



Comune di Vicopisano

PROVINCIA DI PISA

□□□□□□□□□□□□□□

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 28 luglio 2023

OGGETTO: ART. 23 L.R. 65/2014 - PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DI CALCI E VICOPISANO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PIANO ADOTTATO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VICOPISANO E DI COMPETENZA INTERCOMUNALE - APPROVAZIONE

L'anno 2023 il giorno 28 luglio 2023 alle ore 18:00 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione:

Num,	Nome	Presente	Assente
1	FERRUCCI MATTEO	X	
2	TACCOLA ANDREA		X
3	FRANCHI FABIOLA	X	
4	FILIPPI JURI	X	
5	PARDINI ELENA	X	
6	FERRUCCI ALESSIO	X	
7	GRASSO GUGLIELMO	X	
8	MARCHETTI NICO	X	
9	TARRONI SERENA	X	
10	ORSOLINI ROBERTO		X
11	GIORGI GIAN MATTEO	X	
12	MATRICARDI DANIELE	X	

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Marchetti Nico.

Partecipa la Dott.ssa Marzia Venturi, Segretario Comunale, incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Valentina Bertini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Vicopisano è dotato dei seguenti strumenti urbanistici, assoggettati al regime transitorio dell'art. 222 della L.R. Toscana n. 65/2014:
 - Piano Strutturale approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 23/03/2005, esecutiva, ai sensi della L.R. Toscana n. 1/2005 e successiva variante approvata con deliberazione C.C. n. 4 del 10.2.2014, esecutiva;
 - Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 07/03/2008, esecutiva, e successiva Variante generale al R.U. approvata con deliberazione C.C. n. 14 del 04/03/2014, esecutiva, pubblicata sul BURT n. 15 del 16/04/2014;
- con deliberazione C.C. n. 25 del 12/06/2023, esecutiva, il Comune di Vicopisano ha approvato la variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ex art. 238 L.R. Toscana n. 65/2014, per la realizzazione di un polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti e da servizi semiresidenziali e domiciliari, in località Guerrazzi;

Dato atto che, in ossequio della L.R. Toscana n. 65/2014, il Comune di Calci ed il Comune di Vicopisano si sono associati per l'espletamento delle funzioni della pianificazione territoriale ed urbanistica intercomunale mediante stipula della Convenzione n.119 del 23/07/2019 e della Convenzione n.127 del 12/03/2020, volte, rispettivamente, alla formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo per i propri territori contermini,– procedendo:

- all'avvio del procedimento del nuovo “Piano Strutturale Intercomunale di Calci e Vicopisano” (P.S.i.), ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R.Toscana n. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. Toscana n. 10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, disposto con deliberazione C.C. di Calci n.48 del 29/08/2019, esecutiva, e deliberazione C.C. di Vicopisano n.76 del 30/09/2019, esecutiva;
- all'integrazione al suddetto avvio del P.S.I con deliberazioni Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2020 (Calci) e n. 11 del 04/03/2020 (Vicopisano), esecutive, per la definizione di un disegno preliminare del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.Toscana n. 65/2014, propedeutico all'avvio procedurale del Piano Operativo intercomunale, come introdotto con la L.R. Toscana 22 novembre 2019 n.69;
- all'avvio del procedimento del “Piano Operativo Intercomunale di Calci e Vicopisano” (P.O.I.), ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R.Toscana n. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. Toscana n.10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, attivato con deliberazione C.C. di Calci n. 14 del 19/03/2020, esecutiva, e deliberazione C.C. di Vicopisano n. 28 del 21/04/2020, esecutiva;

Atteso che:

- nell'ambito dell'avvio procedurale del P.S.I, i medesimi Comuni associati hanno nominato le seguenti figure individuate dalla L.R.Toscana n. 65/2014:
 - il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, nella persona dell'Ing. Carlo De Rosa, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Calci, poi sostituito dall'Arch. Ombretta Santi;
 - il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. Toscana n. 65/2014, nella persona dell' Arch. Marta Fioravanti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vicopisano;
 - il Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 17, comma 3f), della Legge Regionale 65/2014, nella persona del Dr. Giacomo Minuti, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Vicopisano;

- in data 30/08/2019, il Comune di Calci, in qualità di ente capofila, ha presentato domanda di finanziamento a valere su bando della Regione Toscana per la concessione dei contributi per i Piani Strutturali Intercomunali di cui al Decreto Dirigenziale n.4447/2019;
- con Decreto Dirigenziale n.16532 del 3 ottobre 2019 è stata approvata la graduatoria definitiva che ha riconosciuto all'associazione dei Comuni di Calci e Vicopisano il contributo massimo ammissibile;
- il Comune di Calci (ente capofila), tramite procedure di gara attivata dall'Ufficio di Piano, ha affidato gli incarichi per la redazione degli elaborati del P.S.I e P.O.I., individuando nando il RTP MATE SOCIETÀ COOPERATIVA di Bologna (capogruppo mandataria)/Agronomi Treviso/Archeologo Demis Murgia/ Architetto Laura Tavanti/ DREAM Italia Soc. coop/ Studio Legale Avv. Lorian Maccari (mandanti), per la progettazione urbanistica e le indagini ambientali (VAS e VINCA), il Geol. Mezzetti Fabio per le indagini geologiche-sismiche-idrauliche e l'Ing. Gabbrielli Alessio, per lo studio idrologico-idraulico;

Dato atto che:

- il Piano Strutturale Intercomunale è sottoposto al procedimento di VAS ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 152/2006 e della L.R. Toscana n.10/2010;
- l'art.19 comma 2 della L.R. Toscana n.65/2014 rinvia alle disposizioni contenute all'art.8 comma 6 della L.R. Toscana n.10/2010, che dispongono che il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengano adottati contestualmente al piano;
- il D.Lgs152/2006 e s.m.i. e la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;
- nell'attivazione del procedimento del P.S.I. dei Comuni di Calci e Vicopisano, le funzioni di Autorità proponente sono state assunte dalle Giunte Comunali, il ruolo di Autorità Procedente è stato attribuito ai Consigli Comunali, il compito di Autorità Competente è stato affidato alla Commissione Comunale per il Paesaggio di Calci;

Viste e richiamate le deliberazioni Consiglio Comunale n. 50 del Comune di Calci e n. 46 del Comune di Vicopisano, entrambe in data 27/10/2022,esecutive, con le quali il Piano Strutturale Intercomunale è stato adottato secondo la procedura degli articoli 19 e 23 della L.R. Toscana n.65/2014 e sono stati adottati, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i., il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Relazione di Incidenza;

Dato atto che:

- in data 23/11/2022 gli atti del Piano Strutturale Intercomunale adottato ed i relativi allegati sono stati trasmessi ai soggetti individuati dall'art. 20 comma 4 della L.R. Toscana n.65/2014 con nota PEC Comune di Calci prot. 12707 e all'Autorità Competente la VAS, ai sensi dell'art. 25 della L.R. Toscana n. 10/2010,con nota PEC del Comune di Calci prot. 12705 , allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge;
- in data 23/11/2022, con nota PEC del Comune di Calci prot. 12709, è stata data comunicazione al Garante Regionale dell'Informazione e della Partecipazione della pubblicazione del Rapporto Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione sull'attività partecipativa svolta, ai sensi dell'art.38 della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i.;

- in data 07/12/2022 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 49, Parte II, (alla pag. 371) l'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale, reso noto anche mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online dei Comuni;
- l'avviso di adozione è stato, altresì, pubblicato sulla pagina web dei due Comuni unitamente alla data di scadenza (05/02/2023) ed alle modalità di presentazione delle osservazioni, ed è stato divulgato tramite pubblicazione nella sezione “news” del sito web del Comune, servizi di messaggistica comunale, social, avvisi esposti nella sede comunale e a mezzo stampa;
- ai sensi degli art. 19 e 23 della L.R.Toscana n. 65/2014 s.m.i e dell’art. 25 della L.R.Toscana n. 10/2010, il Piano Strutturale Intercomunale di Calci e Vicopisano adottato, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Relazione di Incidenza sono stati depositati e resi visionabili presso la segreteria dei Comuni di Calci e Vicopisano per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e pubblicati sul sito web dei due Comuni;
- in data 19/12/2022, con nota PEC Comune di Calci prot. n. 13540, gli atti di adozione del Piano Strutturale Intercomunale e i relativi allegati sono stati inviati al NURV ed ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e sono state comunicate le modalità di presentazione delle osservazioni attinenti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell’art. 25 della L.R.Toscana n. 10/2010;
- in data 17/01/2023 si è svolto un incontro tecnico con gli ordini professionali per l’illustrazione dei contenuti conoscitivi e delle strategie del Piano Strutturale di Calci e Vicopisano adottato ed in fase di osservazioni;

Rilevato che nel periodo di deposito e pubblicazione sono pervenute n. 36 osservazioni di cui n. 12 di competenza intercomunale, n. 7 di competenza territoriale del Comune di Vicopisano e n. 17 di competenza territoriale del Comune di Calci, come da prospetto riepilogativo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**ALL. 1**);

Viste le proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed illustrate nei seguenti elaborati redatti dal RTP MATE, come sopra generalizzato, debitamente sottoscritti con firma digitale e trasmessi al Comune capofila in data 24/07/2023 (acquisite al prot.n.7887/2023 del 24/07/2023), che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**ALL.2**):

Doc. 01-Elaborato controdeduzioni;

Tav.01 - Individuazione territoriale delle osservazioni;

Dato atto che il RTP MATE ha trasmesso anche gli elaborati di Piano Strutturale modificati a seguito delle proposte di controdeduzioni in relazione alle osservazioni presentate;

Considerato che:

- la Conferenza dei Sindaci dei Comuni associati, nella seduta tenutasi in data 24/07/2023, ha condiviso ed approvato le proposte di controdeduzione alle osservazioni e gli elaborati di Piano Strutturale Intercomunale modificati a seguito dell'esito delle controdeduzioni in relazione alle osservazioni presentate;
- nella stessa seduta, la Conferenza dei Sindaci, alla luce delle disposizioni vigenti, ha condiviso l’iter procedurale sinteticamente riepilogato di seguito:
 - il Comune di Vicopisano, con deliberazione Consiglio Comunale, approva le controdeduzioni alle osservazioni di interesse intercomunale e quelle di esclusivo interesse locale e trasmette l'atto al Comune capofila;
 - il Comune di Calci con deliberazione di Consiglio Comunale:

- a) approva le controdeduzioni alle osservazioni di interesse intercomunale e quelle di esclusivo interesse del Comune di Calci;
- b) approva e prende atto degli esiti di tutte le controdeduzioni alle osservazioni presentate;
- c) dà atto degli elaborati di PSI modificati a seguito dell'esito finale delle controdeduzioni approvate dai due Comuni in relazione alle osservazioni presentate, i quali potranno essere ulteriormente perfezionati e/o rettificati sulla base, ad esempio, degli esiti conclusivi degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo in materia di indagini geologiche e idro-geologiche richiesti dagli enti preposti, delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di Conferenza Paesaggistica, ecc.;

Considerato che:

- la proposta relativa alle controdeduzioni è stata illustrata alle Commissioni Consiliari in materia urbanistica del Comune di Vicopisano nella seduta del 19/06/2023 e del Comune di Calci nella seduta del 15/06/2023;
- per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, gli atti propedeutici alla formazione del Piano e gli atti di adozione sono stati pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente dell'ente nonché nell'apposita pagina dedicata al PSI nel sito web del comune, per i fini ivi previsti;

Evidenziato, altresì, che:

- con nota PEC del Comune di Calci prot. 11189 del 18/10/2022 sono stati depositati gli atti del Piano Strutturale Intercomunale presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, ai sensi degli articoli 104 e 245 della L.R.Toscana n. 65/2014;
- l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, verificata la completezza della documentazione, con PEC prot. 11532 del 25/10/2022 del Comune capofila, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione e il numero di deposito n.545 del 25/10/2022;
- con nota PEC prot. 13602 del 20/12/2023 del Comune di Calci, l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore ha trasmesso la nota di esito dell'istruttoria con richiesta di integrazioni e chiarimenti sulle indagini geologiche di supporto al PSI ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.G.R. n. 5/R/2020;
- sono tuttora in corso gli approfondimenti tecnici finalizzati all'acquisizione del parere del competente Ufficio Regionale, in quanto le amministrazioni comunali hanno acquisito il parere favorevole dell'AdB in merito alla corretta definizione delle condizioni al contorno e degli input idrologici ed idraulici ed hanno provveduto a richiedere l'espressione di parere in merito alle modifiche del quadro conoscitivo PAI - dissesti geomorfologici relativi ai processi morfologici e da frana- finalizzati all'aggiornamento delle mappe di pericolosità del PAI, ancora in attesa di risposta;
- in attesa del parere dell'Autorità di Bacino, le Amministrazioni hanno provveduto ad inviare al Settore Genio Civile le integrazioni relative agli aspetti idrologico-idraulici;
- il Settore Genio Civile ha comunicato la sospensione dei procedimenti inerenti il controllo delle indagini a supporto del PS fino alla trasmissione della ulteriore documentazione integrativa inerente gli aspetti geomorfologici e sismici;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la L.R.Toscana n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio";
- il D.Lgs. 152 del 3/4/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. Toscana n. 10 del 12/2/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

- la L.R. Toscana n. 30 del 19.03.2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale”;
- la L.R.Toscana n. 41 del 24/7/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n.49”;o il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5/R/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 32/R del 5/7/2017 “Regolamento di attuazione dell’art 62 e del Titolo V della L.R. 65/2014. Modifiche al D.P.G.R. 2/R/2007;
- il Regolamento di attuazione dell’art.37,comma 3, della L.R.Toscana n. 1/2005 Norme per il governo del territorio Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti”;
- la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.;
- l’art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s. m. e i. e l’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 31 della L.R.Toscana n. 65/2014 e dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, l’Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana “per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione”, sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l’Accordo sottoscritto il 17/05/2018;
- il DPR 445 del 28/12/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs 82 del 7/3/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Dato atto che le osservazioni pervenute sono state accolte, non accolte, parzialmente accolte così come meglio riportato nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**ALL. 3**), nel quale sono dettagliatamente:

- elencate le osservazioni;
- riepilogate le relative proposte di controdeduzione;
- evidenziato l'esito della votazione effettuata per ciascuna osservazione con voti espressi in forma palese per alzata di mano;

Sentita l'esposizione del Sindaco di cui alla registrazione audio conservata in atti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio tecnico e dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con n.8 voti favorevoli e n.2 astenuti (Giorgi e Matricardi), su n.10 Consiglieri Comunali presenti e n.8 votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di procedere alla controdeduzione delle osservazioni pervenute nella fase di deposito e pubblicazione del Piano Strutturale Intercomunale di Calci e Vicopisano adottato, per quanto di competenza del Comune di Vicopisano, nel rispetto della proposta elaborata dal RTP MATE

costituita dagli elaborati descritti in narrativi e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**ALL. 2**).

3) Di controdedurre alle osservazioni in esame accogliendo, accogliendo in parte o non accogliendo le stesse per le motivazioni illustrate, così come meglio riportato nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**ALL. 3**).

4) Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Calci per le procedure di competenza.

5) Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati in apposita sezione del sito web del Comune – Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art 39 co. 2 del D.Lgs. 33/2013.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente ed in ragione della necessità di accelerare la tempistica di approvazione del PSI ;

Con successiva specifica votazione e con n.8 voti favorevoli e n.2 astenuti (Giorgi e Matricardi), su n.10 Consiglieri Comunali presenti e n.8 votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma, del D.lgs. n.267/00.

Firmato, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Marchetti Nico

IL SEGRETARIO
Marzia Venturi

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Vicopisano.

ALL. 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO OSSERVAZIONI

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	1.1	05/01/2023	208	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore tutela della natura e del mare		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	1.2	21/02/2023	1965	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore tutela della natura e del mare	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Vicopisano	2	10/01/2023	287	Lupetti Alessandro Moreno	Tecnico incaricato dalla proprietà		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	3	11/01/2023	370	Regione Toscana Direzione Urbanistica	Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR
Calci e Vicopisano	4	17/01/2023	567	Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	5	20/01/2023	711	Azienda USL Toscana nord ovest	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	6	26/01/2023	884	Forze operative nord- 7° Reparto Infrastrutture (FI) - Ufficio Demanio Servizi Servitù Militari	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	7	30/01/2023	992	Lupetti Alessandro Moreno	Tecnico incaricato dalla proprietà		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	8	31/01/2023	1056	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	9	31/01/2023	1071	Acque Spa	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Vicopisano	10	31/01/2023	1085	Acconci Giovanni	Proprietario		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

ALL. 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO OSSERVAZIONI

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci	11	01/02/2023	1132	Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla	Proprietario		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	12	02/02/2023	1182	Martini Roberto	Legale rappresentante della società		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	13	02/02/2023	1210	Meier Gerda	Proprietario		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	14	03/02/2023	1216	Bettini Gloria	Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	15	03/02/2023	1222	Testa Umberto	Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	16	03/02/2023	1226	Adami Sabrina	Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	17	03/02/2023	1227	Bonanni Oriana, Bonanni Tiziano, Bonanni Mirella, Bonanni Riccardo, Bani Gilda, Bonanni Barbara, Bonanni Stefano, Bertolini Leonardo, Bertolini Sergio	Proprietario		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	18	03/02/2023	1244	Del Carratore Enzo	Legale rappresentante della società		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	19	03/02/2023	1245	Del Carratore Enzo	Legale rappresentante della società		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

ALL. 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO OSSERVAZIONI

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci	20	03/02/2023	1252	Giusti Fabio	Proprietario		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	21	03/02/2023	1259	Ufficio di Piano Arch. Ombretta Santi e Arch. Marta Fioravanti Ufficio di Piano Arch. Ombretta Santi e Arch. Marta Fioravanti Ufficio di Piano Arch. Ombretta Santi e Arch. Marta Fioravanti	Ufficio di Piano		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	22	06/02/2023	1273	Lupi Marzia	Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	23	06/02/2023	1276	Pardi Martino	Legale rappresentante della società		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	24	06/02/2023	1284	Bambini Giovanni	Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	25	06/02/2023	1286	Messerini Giulio	Privato cittadino e Tecnico libero professionista		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	26	06/02/2023	1287	Pardi Martino	Legale rappresentante della società		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	27	06/02/2023	1288	David Ciabatti (p.c. Zucchini Silvano)	Tecnico incaricato dalla proprietà		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	28	06/02/2023	1292	Toti Magda Vera	Proprietaria / Privato cittadino		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.1	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Attività produttiva	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

ALL. 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO OSSERVAZIONI

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	29.2	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	Settore Autorità di gestione FEASR		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.3	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.4	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Urbanistica	Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR
Calci e Vicopisano	29.5	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione difesa del suolo e protezione civile	Settore genio civile valdarno inferiore		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.6	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Attività produttiva	settore turismo, commercio e servizi		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.7	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	settore tutela della natura e del mare		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.8	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	settore logistica e cave		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.9	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	settore forestazione, usi civici, agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo e cambiamenti climatici		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.10	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	settore Valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.11	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Settore trasporto pubblico locale su ferro e marittimo - mobilità sostenibile		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

ALL. 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO OSSERVAZIONI

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	29.12	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Urbanistica	settore sistema informativo e pianificazione del territorio		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	30	06/02/2023	1300	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	31	07/02/2023	1316	Autorità Idrica Toscana	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci	32	07/02/2023	1324	Riposati Luigia	Proprietaria		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	33	23/11/2022	12698	Celandroni Loreno	Comproprietario terreno	PRESENTATA PRIMA DEI TERMINI	Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	34	18/02/2023	2154	Baldassari Alessandro	Tecnico incaricato dalla proprietà	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	35	02/03/2023	2252	Gneri Marco	Privato cittadino	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	36	04/02/2023	3052	wwf alta toscana	Ente		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

COMUNE DI CALCI • COMUNE DI VICOPISSANO

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

Legge Regionale 65/2014

Elaborato Controdeduzioni





Le osservazioni pervenute al Piano Strutturale adottato con Del n.46 del 27.10.2022 Comune di Vicopisano e Del. n. 50 del 27.10.2022 Comune di Calci, pubblicato sul BURT n.49 del 07.12.2022, sono un totale di 36, di cui:

- **32** presentate nei termini
- **3** presentate oltre il termine (oss. n. 1.2, 34, 35)
- **1** presentata prima della pubblicazione dei documenti di piano (oss. n. 33)

All'interno del presente elaborato, per ogni osservazione, sono riportate le seguenti informazioni:

- **Numero osservazione**, riporta una numerazione progressiva e univoca che classifica tutta la documentazione raccolta, tale numerazione è stata predisposta dalle amministrazioni comunali per tutto il materiale raccolto come osservazione, contributo, parere o comunicazione pervenuta.
- **Comune**, individua l'ambito amministrativo a cui fa riferimento l'osservazione, nel caso in cui l'osservazione sia generica sono stati indicati entrambi i comuni.
- **Numero di protocollo**, riporta il numero di protocollo.
- **Data**, riporta la data in cui è pervenuta l'osservazione. In riferimento a tale dato si specifica che sono presenti osservazioni pervenute oltre il termine della scadenza o prima dell'inizio dei tempi previsti, tale informazione di dettaglio è riportata all'interno della tabella di sintesi.
- **Richiedente**, nome del richiedente.
- **In qualità di**, dettaglio sul ruolo del richiedente.



- **Foglio e particella**, riferimenti catastali dell'area oggetto di osservazione. Nei casi in cui non sono presenti è dovuto all'effettiva mancanza all'interno dell'istanza di osservazione.
- **Cartografia**, fa riferimento all'elaborato di controdeduzione *01 Tavola inquadramento territoriale delle osservazioni*, all'interno della quale sono individuate con un elemento puntuale tutte le osservazioni che è stato possibile cartografare, individuate con il *Numero osservazione*.
Le diciture riportate sono:
 - o *Cartografabile*
 - o *Non cartografabile*
- **Procedimento**, riporta la normativa di riferimento del procedimento in corso, nello specifico le diciture riportate sono:
 - o *Procedimento ai sensi dell'art.21 della LR 10/2010* per le osservazioni che riguardano VAS e VINCA,
 - o *Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014* per le osservazioni che riguardano la parte urbanistica,
 - o *Procedimento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR* per le osservazioni che riguardano il procedimento paesaggistico.
- **Esito**, in riferimento all'esito della controdeduzione riporta le seguenti diciture:
 - o *ACCOGLIBILE*
 - o *PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
 - o *NON ACCOGLIBILE*
 - o *NON PERTINENTE*

Il campo esito sarà compilato solo per le osservazione che devono essere votate, tutte le osservazioni pervenute due volte avranno l'esito riportato solo all'interno di quella che dovrà essere effettivamente votata dal consiglio comunale.



- **Sintesi dell'osservazione**, riporta la sintesi della documentazione pervenuta, contributi, comunicazioni, pareri istruttori e osservazioni. Viene riportata tale distinzione, in quanto non tutta la documentazione pervenuta è classificabile come osservazione al piano. Infatti molti enti hanno presentato la loro documentazione nella forma di contributo o parere istruttorio, tale specifica è stata indicata all'interno della sintesi. All'interno della presente voce è stato specificato se la documentazione sia arrivata due volte e quindi sia stata archiviata con due numeri di protocollo differenti. In questo caso, la sintesi è stata elaborata una sola volta, ma all'interno del presente campo è stato comunque specificato il rimando a numero di osservazione in cui è possibile trovare la sintesi completa e la proposta di esito sulla base dell'istruttoria tecnica.
- **Controdeduzione**, riporta il parere tecnico riferito alla documentazione pervenuta. Anche in questo caso, così come per la sintesi, la controdeduzione è stata elaborata una sola volta, ma all'interno del presente campo è stato comunque specificato il rimando a numero di osservazione in cui è possibile trovare la controdeduzione completa. A causa di questo doppio invio/protocollo è stato specificato quale osservazione deve essere votata dal Consiglio Comunale, in modo da non effettuare una doppia votazione sul medesimo oggetto.
- **Stato attuale e stato modificato**, riporta l'eventuale modifica cartografica elaborata a seguito dell'accoglimento o dal parziale accoglimento dell'osservazione.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle osservazioni pervenute e successivamente analizzate.

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	ESITO	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	1.1	05/01/2023	208	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore tutela della natura e del mare	-	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.7	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	1.2	21/02/2023	1965	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore tutela della natura e del mare	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Vicopisano	2	10/01/2023	287	Lupetti Alessandro Moreno	Tecnico incaricato dalla proprietà	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	3	11/01/2023	370	Regione Toscana Direzione Urbanistica	Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio	-	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.4	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell' art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR
Calci e Vicopisano	4	17/01/2023	567	Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale	Ente	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	5	20/01/2023	711	Azienda USL Toscana nord ovest	Ente	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	6	26/01/2023	884	Forze operative nord- 7° Reparto Infrastrutture (FI) - Ufficio Demanio Servizi Servitù Militari	Ente	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	7	30/01/2023	992	Lupetti Alessandro Moreno	Tecnico incaricato dalla proprietà	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	8	31/01/2023	1056	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica	-	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.10	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	9	31/01/2023	1071	Acque Spa	Ente	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Vicopisano	10	31/01/2023	1085	Acconci Giovanni	Proprietario	NON PERTINENTE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	ESITO	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci	11	01/02/2023	1132	Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla	Proprietario	0. ACCOGLIBILE 1a. NON PERTINENTE 1b. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 5. NON ACCOGLIBILE 6. NON ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	12	02/02/2023	1182	Martini Roberto	Legale rappresentante della società	NON PERTINENTE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	13	02/02/2023	1210	Meier Gerda	Proprietario	1. NON ACCOGLIBILE 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	14	03/02/2023	1216	Bettini Gloria	Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	15	03/02/2023	1222	Testa Umberto	Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	16	03/02/2023	1226	Adami Sabrina	Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	17	03/02/2023	1227	Bonanni Oriana, Bonanni Tiziano, Bonanni Mirella, Bonanni Riccardo, Bani Gilda, Bonanni Barbara, Bonanni Stefano, Bertolini Leonardo, Bertolini Sergio	Proprietario	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	18	03/02/2023	1244	Del Carratore Enzo	Legale rappresentante della società	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	19	03/02/2023	1245	Del Carratore Enzo	Legale rappresentante della società	NON ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	20	03/02/2023	1252	Giusti Fabio	Proprietario	1. NON ACCOGLIBILE 2. NON PERTINENTE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	ESITO	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	21	03/02/2023	1259	Ufficio di Piano Arch. Ombretta Santi e Arch. Marta Fioravanti	Ufficio di Piano	1.a ACCOGLIBILE 1.b PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2.a ACCOGLIBILE 2.b ACCOGLIBILE 2.c ACCOGLIBILE 2.d ACCOGLIBILE 3.a ACCOGLIBILE 3.b ACCOGLIBILE 3.c ACCOGLIBILE 3.d ACCOGLIBILE 3.e ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	22	06/02/2023	1273	Lupi Marzia	Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	23	06/02/2023	1276	Pardi Martino	Legale rappresentante della società	1. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2. NON ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	24	06/02/2023	1284	Bambini Giovanni	Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	25	06/02/2023	1286	Messerini Giulio	Privato cittadino e Tecnico libero professionista	NON ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	26	06/02/2023	1287	Pardi Martino	Legale rappresentante della società	-	Per l'esito e la votazione si rimanda alla osservazione n. 023.	Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	27	06/02/2023	1288	David Ciabatti (p.c. Zucchini Silvano)	Tecnico incaricato dalla proprietà	NON ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Vicopisano	28	06/02/2023	1292	Toti Magda Vera	Proprietaria / Privato cittadino	ACCOGLIBILE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.1	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Attività produttiva	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.2	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	Settore Autorità di gestione FEASR	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	ESITO	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	29.3	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.4	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Urbanistica	Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR
Calci e Vicopisano	29.5	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione difesa del suolo e protezione civile	Settore genio civile valdarno inferiore	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.6	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Attività produttiva	settore turismo, commercio e servizi	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.7	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	settore tutela della natura e del mare	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.8	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	settore logistica e cave	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.9	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	settore forestazione, usi civici, agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo e cambiamenti climatici	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.10	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia	settore Valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci e Vicopisano	29.11	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Settore trasporto pubblico locale su ferro e marittimo - mobilità sostenibile	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	29.12	06/02/2023	1299	Regione Toscana Direzione Urbanistica	settore sistema informativo e pianificazione del territorio	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	IN QUALITA' DI	ESITO	NOTE	CARTOGRAFIA	PROCEDIMENTO
Calci e Vicopisano	30	06/02/2023	1300	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio	Ente	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	31	07/02/2023	1316	Autorià Idrica Toscana	Ente	ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010
Calci	32	07/02/2023	1324	Riposati Luigia	Proprietaria	NON PERTINENTE		Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	33	23/11/2022	12698	Celandroni Loreno	Comproprietario terreno	NON PERTINENTE	PRESENTATA PRIMA DEI TERMINI	Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	34	18/02/2023	2154	Baldassari Alessandro	Tecnico incaricato dalla proprietà	NON PERTINENTE	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Cartografata	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci	35	02/03/2023	2252	Gneri Marco	Privato cittadino	NON PERTINENTE	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014
Calci e Vicopisano	36	04/02/2023	3052	wwf alta toscana	Ente	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE		Non cartografabile	Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Data

05/01/2023

Numero di protocollo

208

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Ambiente ed Energia**In qualità di**Settore tutela della natura e del
mare**Foglio** /**Particella** /**ESITO** -**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si rimanda alla sintesi del contributo tecnico pervenuto da parte del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, comprensivo dei pareri/contributi/comunicazioni, tra cui il presente, formulati dai vari settori regionali competenti per materia, numero osservazione 29.7 del presente documento pervenuto in data 06/02/2023 prot. 1299.

CONTRODEDUZIONE

Si rimanda alla controdeduzione di cui al numero di osservazione 29.7 della Regione Toscana che raccoglie pareri/contributi/comunicazioni dei vari settori regionali compreso il presente.

Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.7



Data

21/02/2023

Numero di protocollo

1965

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Ambiente ed Energia**In qualità di**Settore tutela della natura e del
mare**Foglio** /**Particella** /**ESITO** 1. ACCOGLIBILE - 2. ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

1. Viene evidenziato che il Piano Strutturale Intercomunale non comporta incidenze significative sui Siti Natura 2000, fermo restando il rispetto di quanto dichiarato nello Studio di incidenza, in merito alle misure di mitigazione, che si ritiene debba essere integrato nelle NTA.
2. Viene raccomandato di indicare nella disciplina PSI, quali indirizzi da recepire nei Piani Operativi, la necessità di prevedere opportuni accorgimenti e misure mitigative finalizzati a salvaguardare un importante corridoio ecologico quale il Fiume Arno, con particolare riferimento agli interventi 3V, 9V e 15V. Vengono elencate le principali misure di mitigazione da prevedere.

CONTRODEDUZIONE

1. Si prende atto di quanto raccomandato. Le misure di mitigazione previste dalla VINCA sono già state recepite dalla Disciplina di Piano.
2. Si prende atto di quanto trasmesso. La Disciplina di Piano Strutturale Intercomunale verrà integrata, come richiesto nei rispettivi articoli di cui alle tre previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato.



Data

10/01/2023

Numero di protocollo

287

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014

Richiedente

Lupetti Alessandro Moreno

In qualità di

Tecnico incaricato dalla proprietà

Foglio 25**Particella** 1327**ESITO** PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto lo stralcio delle aree facenti parti della zona di recupero n.12, individuata nel PSi come area degradata n.17.

CONTRODEDUZIONE

Il PSi individua, nella tavola QTI le aree caratterizzate da condizioni di degrado urbanistico e socio-economico (come definite dall'art.123 della LR 65/2014). Tale localizzazione è indicativa, dunque la cartografia di piano non fa riferimento specificatamente alle particelle di proprietà indicate, bensì a un'area più ampia in cui il piano intende attivare politiche di riqualificazione e rigenerazione ai sensi del CAPO VII della Disciplina di PSi.

Il Piano Operativo dovrà disciplinare tale aree provvedendo ad individuarne i perimetri sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui all'art. 39 della Disciplina di PSi.



Data

11/01/2023

Numero di protocollo

370

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sens dell' art. 21
della Disciplina di Piano del PIT-PPR

Richiedente

Regione Toscana Direzione
Urbanistica

In qualità di

Settore tutela, riqualificazione e
valorizzazione del paesaggio

Foglio /**Particella** /**ESITO** -**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si rimanda alla sintesi del contributo tecnico pervenuto da parte del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, comprensivo dei pareri/contributi/comunicazioni, tra cui il presente, formulati dai vari settori regionali competenti per materia, numero osservazione 29.4 del presente documento pervenuto in data 06/02/2023 prot. 1299.

CONTRODEDUZIONE

Si rimanda alla controdeduzione di cui al numero di osservazione 29.4 della Regione Toscana che raccoglie pareri/contributi/comunicazioni dei vari settori regionali compreso il presente.

Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.4



Data

17/01/2023

Numero di protocollo

567

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010

Richiedente

Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale

ESITO 1. ACCOGLIBILE - 2. ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene comunicato che rispetto alla fase preliminare della VAS la pianificazione di bacino è stata aggiornata.

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA:

Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA). Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 26) del nuovo Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti degli strumenti urbanistici con la disciplina del PGRA adottato. Eventuali indicazioni per la formazione di piani attuativi e per l'attuazione delle previsioni, contenute nel Piano urbanistico in oggetto, dovranno fare esplicito riferimento alle previste limitazioni-ni/condizioni.

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE:

Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA). Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà recepire negli strumenti urbanistici i corpi idrici superficiali e sotterranei, i loro stati di qualità/quantità, come parte integrante del quadro conoscitivo. In attuazione degli obiettivi di PGA, i Comuni dovranno verificare che i contenuti dello strumento urbanistico e gli effetti attesi siano coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati, garantendo, che l'attuazione delle previsioni non sia causa in generale di alcun deterioramento degli stati qualitativi o quantitativi, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità. I Comuni dovranno verificare la presenza di fragilità legate all'interferenza tra acque superficiali e acque sotterranee. Eventuali indicazioni per la formazione di piani attuativi e per l'attuazione delle previsioni, contenute nel Piano urbanistico in oggetto, dovranno fare esplicito riferimento a tutte alle limitazioni/condizioni del PGA.

In qualità di

Ente

CONTRODEDUZIONE

1. Si prende atto di quanto trasmesso.

2. Si prende atto di quanto trasmesso. La Disciplina di Piano prevede già indicazioni per l'attuazione degli interventi di cui si dovrà tenere conto nella redazione del Piano Operativo. Tali indicazioni saranno integrate tenendo conto delle limitazioni e condizionamenti del contributo trasmesso all'art. 27 *Prescrizioni generali per gli interventi nel territorio urbanizzato* della disciplina di PSI.

Foglio /

Particella /



Data

20/01/2023

Numero di protocollo

711

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010

Richiedente

Azienda USL Toscana nord ovest

In qualità di

Ente

Foglio /**Particella** /**ESITO** 1. ACCOGLIBILE - 2. ACCOGLIBILE - 3. ACCOGLIBILE - 4. ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si evidenzia quanto segue:

1. Rispetto ad alcune criticità indicate nel Rapporto Ambientale viene raccomandata la realizzazione di opportuni interventi tesi alla loro risoluzione. Vengono evidenziate, sia per il comune di Calci che per il comune di Vicopisano, le specifiche criticità.
2. Per gli interventi riguardanti il parco pubblico attrezzato e le due RSA viene raccomandata la redazione della valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.8 della L. 447/95.
3. In relazione al traffico veicolare viene evidenziata la necessità di realizzare idonei interventi per il decongestionamento del traffico, così come previsto dalla Relazione illustrativa generale.
4. Viene condivisa la necessità di risolvere la problematica relativa alle numerose aree degradate.

CONTRODEDUZIONE

1. Si prende atto di quanto trasmesso. Si precisa che la natura non conformativa dello strumento di pianificazione adottato, ovvero Piano Strutturale intercomunale, non individua specifici interventi tesi alla risoluzione delle criticità evidenziate. Il Piano Operativo intercomunale dovrà prevedere le opportune prescrizioni/indicazioni per la risoluzione delle criticità presenti.
2. Si prende atto di quanto trasmesso. Le schede norma del Piano Operativo saranno integrate con le indicazioni trasmesse.
3. Si prende atto di quanto trasmesso
4. Si prende atto di quanto trasmesso



Data

26/01/2023

Numero di protocollo

884

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Forze operative nord- 7° Reparto
Infrastrutture (FI) - Ufficio Demanio
Servizi Servitù Militari**In qualità di**

Ente

Foglio /**Particella** /**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si trasmettono i seguenti documenti:

- lettera di trasmissione, in cui si cita il modello compilato dal Reparto scrivente
- documento di identità
- Allegato 01
- Allegato 02

CONTRODEDUZIONESi prende atto della documentazione pervenuta. La *Stazione Radio Interforze "Monte Serra"* sarà inserita all'interno della *Tav. QTE Ricognizione dei vincoli conformativi*.

Data

30/01/2023

Numero di protocollo

992

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Lupetti Alessandro Moreno

In qualità di

Tecnico incaricato dalla proprietà

Foglio 26**Particella** 321**ESITO** PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

In relazione alle seguenti tavole: QTB.1_ utilizzo del suolo, QTC.1_Periodizzazione edificato 1954, QTD2.1_Patrimonio agricolo, QTD2.2_Analisi aree agricole 1954, QTD2.4_Paesaggi agrari storici; e rispetto alla descrizione e alla ricognizione storica fatta sull'area si richiede che l'area in oggetto sia censita nel patrimonio agricolo e che l'annesso agricolo sia censito nel patrimonio edificato alla data del 1954.

CONTRODEDUZIONE

In riferimento a quanto richiesto, circa la classificazione dell'area in oggetto come patrimonio agricolo, si precisa che la Tavola QTB.1 Uso del suolo è stata elaborata partendo dal dato fornito dalla Regione Toscana "Uso e copertura del suolo 2016" tale elaborazione viene prodotta attraverso una fotointerpretazione della più recente ortofoto a disposizione. Il dato regionale è stato poi successivamente aggiornato sulla base dell'ortofoto 2019, a partire da quest'ultimo dato sono state costruite le tavole di quadro conoscitivo del PSi, in scala 1:10.000. La mappatura dell'Uso e copertura del suolo valuta il contesto dei luoghi allo stato attuale (intesa come fase di esecuzione del lavoro) e non tramite l'analisi diacronica di ortofoto storiche. Le classi di uso e copertura del suolo vengono individuate secondo la legenda Corine Land Cover che presenta una commistione dei concetti di uso e di copertura tale da descrivere classi non strettamente dicotomiche, tuttavia è l'unica legenda adottata sia a livello nazionale che da molti Enti Territoriali e Regionali, tale cioè da essere considerata, *de facto*, come standard di interoperabilità. In riferimento alla metodologia e ai dati utilizzati non si riscontrano inesattezze rispetto alla classificazione dell'area in oggetto, in quanto la specificità di una piccola porzione di territorio non altera la classificazione generale dell'area individuata dall'uso del suolo e nelle conseguenti tavole. Si prende atto di quanto evidenziato in riferimento alla classificazione storica dell'edificato, gli elaborati indicati saranno corretti classificando l'edificio in oggetto come "Edificato presente al 1954 - Volo GAI".



Data

31/01/2023

Numero di protocollo

1056

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Ambiente ed Energia**In qualità di**Settore Valutazione Impatto
Ambientale e Valutazione
Ambientale Strategica**Foglio** /**Particella** /**ESITO** -**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si rimanda alla sintesi del contributo tecnico pervenuto da parte del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, comprensivo dei pareri/contributi/comunicazioni, tra cui il presente, formulati dai vari settori regionali competenti per materia, numero osservazione 29.10 del presente documento pervenuto in data 06/02/2023 prot. 1299.

CONTRODEDUZIONE

Si rimanda alla controdeduzione di cui al numero di osservazione 29.10 della Regione Toscana che raccoglie pareri/contributi/comunicazioni dei vari settori regionali compreso il presente.

Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.10



Data

31/01/2023

Numero di protocollo

1071

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**

Acque Spa

In qualità di

Ente

Foglio /**Particella** /**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene trasmesso la documentazione relativa alle analisi dello stato attuale e alle criticità delle reti acquedotto e fognature e depurazione di competenza dell'ente scrivente. Viene confermato che una più accurata valutazione potrà essere fatta in una fase più avanzata dei singoli progetti. Sarà quindi necessario richiedere all'ente scrivente dei pareri preventivi.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto di quanto trasmesso tenendo conto delle indicazioni in fase attuativa per gli interventi previsti dal Piano Operativo.



Data

31/01/2023

Numero di protocollo

1085

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Acconci Giovanni

In qualità di

Proprietario

Foglio 4**Particella** 390**ESITO** NON PERTINENTE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Rispetto a quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente (RU - Regolamento Urbanistico) viene richiesta la possibilità di prevedere una norma specifica per il recupero dell'area in oggetto per consentirne la trasformazione edilizia prevedendo la demolizione dei due manufatti esistenti con il recupero della volumetria esistente finalizzata alla realizzazione di un edificio residenziale.

CONTRODEDUZIONE

Si specifica che vista la natura dello strumento di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) che non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dall'art. 1 comma 4 della Disciplina del Psi. L'area oggetto di richiesta sarà disciplinata nel Piano Operativo come patrimonio edilizio esistente interno al territorio urbanizzato.



Data

01/02/2023

Numero di protocollo

1132

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente

Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla

ESITO 0. ACCOGLIBILE - 1a. NON PERTINENTE - 1b. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE - 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
3. ACCOGLIBILE - 4. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE - 5. NON ACCOGLIBILE - 6. NON ACCOGLIBILE

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

0. Si richiede la modifica del perimetro del territorio urbanizzato per l'esclusione dell'area in oggetto di Villa Rosselmini, in quanto attività agrituristica. Inoltre, viene evidenziato quanto segue:

1. QTB.1 – Uso del Suolo:

a. errata classificazione di alcune strade bianche di proprietà privata;

b. errata classificazione di alcune aree individuate come "221 vigneti", che in realtà ospitano una piantagione di essenze miste di alberi a medio/alto fusto

2. **La tavola QTB.2 – Vegetazione Naturale:** errata classificazione di alcune aree individuate come "Frutteti", che in realtà ospitano essenze miste di alberi a medio/alto fusto

3. **La tavola QTC.2 – Attività turistico ricettive:** viene segnalata l'assenza dell'agriturismo Villa Rosselmini

4. **La tavola QTD.2.1 - Patrimonio agricolo:** coltivazioni agricole: errata classificazione di alcune aree individuate come "Frutteti", che in realtà ospitano essenze miste di alberi a medio/alto fusto

5. **La tavola PA.4.2 – Invarianti strutturali – Caratteri ecosistemici:** errata classificazione di alcune strade bianche di proprietà privata, come "infrastrutture viarie"

6. **La tavola PA.4.4 – Caratteri morfotipologici:** l'area di proprietà viene individuata come morfotipo 06 dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle e disciplinata all'art. 11 c.3 della disciplina di piano. In riferimento a questo si richiede di lasciare la libertà di rivedere ed eventualmente integrare / sostituire / ripristinare / spostare gli elementi dell'infrastruttura rurale quando se ne ravvisa il bisogno per iniziative e necessità agricole e turistico/ricettive.

In qualità di

Proprietario

CONTRODEDUZIONE

0. Rispetto a quanto trasmesso e sulla base delle verifiche effettuate dall'amministrazione comunale di pertinenza, si ritiene accoglibile la modifica richiesta, riguardante l'esclusione dal perimetro del territorio urbanizzato.

1 a) In riferimento alla specifica classificazione contenuta nell'elaborato in oggetto, si precisa che le classi individuate fanno riferimento a quanto previsto dalle classi di III livello del Corinne Land Cover (CLC 2006) integrato con un IV livello regionale, il cui dato di partenza è reperibile all'interno del Geoscopio regionale. Il PSI ha elaborato un aggiornamento del suddetto dato regionale rispetto all'ortofotocarta del 2019 fornita dalle amministrazioni comunali. Dunque, la classificazione del tracciato viario non è in contrasto con la proprietà della strada, pertanto la modifica richiesta non è accoglibile. Ad ogni modo, si precisa che le classificazioni presenti all'interno degli elaborati di QC non hanno valore conformativo, ma conoscitivo.

1b) In riferimento alla specifica classificazione contenuta nell'elaborato in oggetto, sono state effettuate le opportune verifiche rispetto a quanto evidenziato. L'esito di tali approfondimenti comporterà una modifica alla classificazione dell'area in oggetto, in quanto la classe più adeguata è 2221 Arboricoltura.

2. In riferimento alla specifica classificazione dell'uso e della copertura del suolo contenuta nella tavola QTB.2 Vegetazione Naturale, sono state effettuate le opportune verifiche rispetto a quanto evidenziato. L'esito di tali approfondimenti comporterà una modifica alla classificazione dell'area in oggetto, in quanto la classe più adeguata è Arboricoltura.



3. Si prende atto di quanto trasmesso. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.
4. In riferimento alla specifica classificazione dell'uso e della copertura del suolo contenuta nella tavola QTD.2.1 - Patrimonio agricolo, sono state effettuate le opportune verifiche rispetto a quanto evidenziato. L'esito di tali approfondimenti comporterà una modifica alla classificazione dell'area in oggetto, in quanto la classe più adeguata è Impianti di arboricoltura a regime.
5. In riferimento alla tav. PA.4.2 – Invarianti Strutturali – Caratteri ecosistemici si riporta quanto contenuto all'interno della Disciplina di Piano del PSi, in quanto all'art. 7 Le invarianti strutturali *"4. Le quattro Invarianti strutturali, che così come individuate e disciplinate non costituiscono un vincolo di non modificabilità del bene ma un quadro di riferimento per definire le condizioni di trasformabilità, tengono conto di quanto indicato nella Scheda d'Ambito 08 "Piana Livorno-Pisa-Pontedera" del PIT/PPR e sono declinate e dettagliate a scala locale.*
5. *Il PSi rappresenta le Invarianti strutturali nelle tav. "PA.4 – Invarianti strutturali" (PA.4.1, PA.4.2, PA.4.3, PA.4.4), verificando e precisando ad una scala di maggior dettaglio le rappresentazioni contenute negli elaborati del PIT/PPR, secondo le indicazioni degli Abachi delle Invarianti.*
6. *Per ciascuna Invariante strutturale il PSi, nei successivi articoli, definisce le specifiche azioni affidate al Piano Operativo intercomunale. Il PSi persegue gli obiettivi generali indicati per ciascuna Invariante negli art. 7, 8, 9 ed 11 della Disciplina del Piano del PIT/PPR e nei successivi articoli del presente Capo; recepisce, integrandoli e specificandoli ove necessario, gli obiettivi specifici e le azioni indicati dal PIT/PPR da declinare nei successivi atti di governo del territorio".* Dunque, rispetto a quanto previsto dalla Disciplina di Piano del PSi, la classificazione del tracciato viario non è in contrasto con la proprietà della strada, pertanto la modifica richiesta non è accoglibile.
6. In riferimento alla tav. PA.4.4 – Invarianti Strutturali si riporta quanto contenuto all'interno della Disciplina di Piano del PSi, in quanto all'art. 7 Le invarianti strutturali *"4. Le quattro Invarianti strutturali, che così come individuate e disciplinate non costituiscono un vincolo di non modificabilità del bene ma un quadro di riferimento per definire le condizioni di trasformabilità, tengono conto di quanto indicato nella Scheda d'Ambito 08 "Piana Livorno-Pisa-Pontedera" del PIT/PPR e sono declinate e dettagliate a scala locale."* Inoltre, al comma 6 del medesimo articolo viene specificato che *"Per ciascuna Invariante strutturale il PSi, nei successivi articoli, definisce le specifiche azioni affidate al Piano Operativo intercomunale. Il PSi persegue gli obiettivi generali indicati per ciascuna Invariante negli art. 7, 8, 9 ed 11 della Disciplina del Piano del PIT/PPR e nei successivi articoli del presente Capo; recepisce, integrandoli e specificandoli ove necessario, gli obiettivi specifici e le azioni indicati dal PIT/PPR da declinare nei successivi atti di governo del territorio."* Dunque, rispetto a quanto previsto dalla Disciplina di Piano del PSi, i successivi atti di governo del territorio declineranno nel dettaglio gli obiettivi specifici e le azioni previste per il morfotipo in oggetto.

Data

02/02/2023

ESITO NON PERTINENTE**Numero di protocollo**

1182

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Viene richiesta la possibilità di utilizzare le aree individuate per un completamento a destinazione residenziale.

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014

Richiedente

Martini Roberto

In qualità di

Legale rappresentante della
società

CONTRODEDUZIONE

L'area richiesta è stata inserita nel PSi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 65/2014 : "*Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria*".

Foglio 27

Si specifica che vista la natura dello strumento di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) che non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina di PSi.

Particella 257, 259, 420

Data

02/02/2023

Numero di protocollo

1210

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Meier Gerda

In qualità di

Proprietario

Foglio 26**Particella** 249**ESITO** 1. NON ACCOGLIBILE - 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

1. Viene rilevato che l'area di proprietà è stata erroneamente classificata come "bosco di conifere percorso dal fuoco" nella tavola di quadro conoscitivo QTB.1.
2. Secondo uno studio redatto da un agronomo incaricato dalla proprietà tale area non ha le caratteristiche per essere definita bosco ai sensi della LR 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione. Viene richiesta la correzione delle cartografie del PSI.

CONTRODEDUZIONE

1. In riferimento a quanto richiesto, circa la classificazione dell'area in oggetto come "bosco di conifere percorso dal fuoco", si precisa che la Tavola QTB.1 Uso del suolo è stata elaborata partendo dal dato fornito dalla Regione Toscana "Uso e copertura del suolo 2016" tale elaborazione viene prodotta attraverso una fotointerpretazione della più recente ortofoto a disposizione. Il dato regionale è stato poi successivamente aggiornato sulla base dell'ortofoto 2019, a partire da quest'ultimo dato sono state costruite le tavole di quadro conoscitivo del PSI, in scala 1:10.000. La mappatura dell'Uso e copertura del suolo valuta il contesto dei luoghi allo stato attuale (intesa come fase di esecuzione del lavoro) e non tramite l'analisi diacronica di ortofoto storiche. Le classi di uso e copertura del suolo vengono individuate secondo la legenda Corine Land Cover che presenta una commistione dei concetti di uso e di copertura tale da descrivere classi non strettamente dicotomiche, tuttavia è l'unica legenda adottata sia a livello nazionale che da molti Enti Territoriali e Regionali, tale cioè da essere considerata, *de facto*, come standard di interoperabilità.

In riferimento alla metodologia e ai dati utilizzati non si riscontrano inesattezze rispetto alla classificazione dell'area in oggetto, in quanto la specificità di una piccola porzione di territorio non altera la classificazione generale dell'area individuata dall'uso del suolo e nelle conseguenti tavole.

2. Sulla base della documentazione trasmessa e a seguito degli approfondimenti elaborati a livello di Piano Strutturale intercomunale, l'area



in oggetto potrà essere inserita tra le proposte di stralcio delle Aree tutelate per legge (art.142 DLgs 42/2004) lett.g) I territori coperti da foreste e da boschi. Pertanto, gli elaborati PA.2 e PR.2 saranno aggiornati con la suddetta deperimetrazione.



Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1216

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Bettini Gloria

In qualità di

Privato cittadino

Foglio /**Particella** /**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene evidenziato che nella frazione di Villa non ci sono parcheggi privati adeguati e per questo i residenti sono costretti a parcheggiare in spazi pubblici non idonei. Viene chiesta la previsione di nuovi parcheggi auspicando che l'amministrazione provveda alla loro realizzazione.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di privato cittadino, ma non proprietario di aree specifiche individuate. Si accoglie il contenuto del contributo pervenuto tra gli obiettivi strategici del PSi e si rimanda al POi per l'individuazione della specifica previsione di intervento. Si specifica che il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà le nuove previsioni. Si precisa inoltre che, laddove eventuali previsioni di nuovi parcheggi ricadessero al di fuori del territorio urbanizzato, per le stesse ricorrono i presupposti di cui all'art. 25 c. 2 lett. a, pertanto non saranno soggette alla conferenza di copianificazione. Il Piano Strutturale ha compito di definire lo scenario relativo alle politiche e alle grandi scelte previste sul territorio per il medio - lungo periodo. In questo senso il PSi è chiamato pertanto a prefigurare una visione, e ad assolvere ad una funzione statutaria nei confronti delle Amministrazioni locali, chiamate a determinare indirizzi e regole per le trasformazioni che restano di pertinenza del Piano Operativo. Nello specifico, il PSi individua Villa quale centro e nucleo storico rurale nella tavola PA.5 e all'interno del dossier PD.2. La Disciplina di Piano definisce all'art. 19 le condizioni da rendere operative tramite il POi e al c. 5 riporta: *"individuazione di aree per la realizzazione di parcheggi a servizio dei residenti e delle eventuali attività localizzate, da realizzare prevedendo consistenti dotazioni di alberature e massimizzando la permeabilità delle aree interessate dalle nuove realizzazioni. Ove possibile le aree a parcheggio possono essere collegate a zone destinate al tempo libero (giardini*



o aree di verde attrezzato)". Il PSi individua inoltre tra gli obiettivi strategici per il sistema della mobilità quello della Sosta e accessibilità: *migliorare la fruizione per cittadini e turisti*, disciplinato all'art.30. Tale indirizzo risulta anche individuato quale obiettivo specifico per il territorio rurale all'art. 34 - *UTOE 1: Calci e gli oliveti terrazzati* comma 3 al quale si rimanda.

Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1222

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Testa Umberto

In qualità di

Privato cittadino

Foglio 9**Particella** 86-87**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene evidenziato che nella frazione di Villa non ci sono parcheggi privati adeguati e per questo i residenti sono costretti a parcheggiare in spazi pubblici non idonei. Viene chiesta la previsione di nuovi parcheggi.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di privato cittadino, ma non proprietario di aree specifiche individuate. Si accoglie il contenuto del contributo pervenuto tra gli obiettivi strategici del PSi e si rimanda al POi per l'individuazione della specifica previsione di intervento. Si specifica che il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà le nuove previsioni. Si precisa inoltre che, laddove eventuali previsioni di nuovi parcheggi ricadessero al di fuori del territorio urbanizzato, per le stesse ricorrono i presupposti di cui all'art. 25 c. 2 lett. a, pertanto non saranno soggette alla conferenza di copianificazione. Il Piano Strutturale ha compito di definire lo scenario relativo alle politiche e alle grandi scelte previste sul territorio per il medio - lungo periodo. In questo senso il PSi è chiamato pertanto a prefigurare una visione, e ad assolvere ad una funzione statutaria nei confronti delle Amministrazioni locali, chiamate a determinare indirizzi e regole per le trasformazioni che restano di pertinenza del Piano Operativo. Nello specifico, il PSi individua Villa quale centro e nucleo storico rurale nella tavola PA.5 e all'interno del dossier PD.2. La Disciplina di Piano definisce all'art. 19 le condizioni da rendere operative tramite il POi e al c. 5 riporta: *"individuazione di aree per la realizzazione di parcheggi a servizio dei residenti e delle eventuali attività localizzate, da realizzare prevedendo consistenti dotazioni di alberature e massimizzando la permeabilità delle aree interessate dalle nuove realizzazioni. Ove possibile le aree a parcheggio possono essere collegate a zone destinate al tempo libero (giardini*



o aree di verde attrezzato)". Il PSi individua inoltre tra gli obiettivi strategici per il sistema della mobilità quello della Sosta e accessibilità: *migliorare la fruizione per cittadini e turisti*, disciplinato all'art.30. Tale indirizzo risulta anche individuato quale obiettivo specifico per il territorio rurale all'art. 34 - *UTOE 1: Calci e gli oliveti terrazzati* comma 3 al quale si rimanda.

Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1226

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Adami Sabrina

In qualità di

Privato cittadino

Foglio 9**Particella** 161-162-216**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene evidenziato che nella frazione di Villa non ci sono parcheggi privati adeguati e per questo i residenti sono costretti a parcheggiare in spazi pubblici non idonei. Viene chiesta la previsione di nuovi parcheggi.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di privato cittadino, ma non proprietario di aree specifiche individuate. Si accoglie il contenuto del contributo pervenuto tra gli obiettivi strategici del PSi e si rimanda al POi per l'individuazione della specifica previsione di intervento. Si specifica che il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà le nuove previsioni. Si precisa inoltre che, laddove eventuali previsioni di nuovi parcheggi ricadessero al di fuori del territorio urbanizzato, per le stesse ricorrono i presupposti di cui all'art. 25 c. 2 lett. a, pertanto non saranno soggette alla conferenza di copianificazione. Il Piano Strutturale ha compito di definire lo scenario relativo alle politiche e alle grandi scelte previste sul territorio per il medio - lungo periodo. In questo senso il PSi è chiamato pertanto a prefigurare una visione, e ad assolvere ad una funzione statutaria nei confronti delle Amministrazioni locali, chiamate a determinare indirizzi e regole per le trasformazioni che restano di pertinenza del Piano Operativo. Nello specifico, il PSi individua Villa quale centro e nucleo storico rurale nella tavola PA.5 e all'interno del dossier PD.2. La Disciplina di Piano definisce all'art. 19 le condizioni da rendere operative tramite il POi e al c. 5 riporta: *"individuazione di aree per la realizzazione di parcheggi a servizio dei residenti e delle eventuali attività localizzate, da realizzare prevedendo consistenti dotazioni di alberature e massimizzando la permeabilità delle aree interessate dalle nuove realizzazioni. Ove possibile le aree a parcheggio possono essere collegate a zone destinate al tempo libero (giardini*



o aree di verde attrezzato)". Il PSi individua inoltre tra gli obiettivi strategici per il sistema della mobilità quello della Sosta e accessibilità: migliorare la fruizione per cittadini e turisti, disciplinato all'art.30. Tale indirizzo risulta anche individuato quale obiettivo specifico per il territorio rurale all'art. 34 - UTOE 1: Calci e gli oliveti terrazzati comma 3 al quale si rimanda.

Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1227

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**ESITO** PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto di inserire tutta l'area di proprietà all'interno dell'ambito residenziale Rn, al fine di una valorizzazione dell'area in considerazione della continuità con la zona residenziale limitrofa e la presenza di immobili residenziali esistenti.

Richiedente

Bonanni Oriana, Bonanni Tiziano,
Bonanni Mirella, Bonanni Riccardo,
Bani Gilda, Bonanni Barbara,
Bonanni Stefano, Bertolini
Leonardo, Bertolini Sergio

In qualità di

Proprietario

Foglio 14**Particella** 212,397,411,412,210,414,377,3
78,413,563,68,620,603,211,562
,565,392,395,450,448**CONTRODEDUZIONE**

L'area è stata inserita nell'ambito residenziale Rn nella tavola PB.4 e disciplinata all'art 25 della disciplina di PSi. Nel merito, tale area, si configura quale *ambito funzionali a qualificare il disegno del margine urbano* nel documento PD.1 ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR 65/2014. Tale perimetro è stato definito secondo i criteri articolati al punto 6.1 della relazione illustrativa generale (PR.1) facente parte integrante della documentazione del piano. Si ritiene di confermare tale previsione specificando che:

-il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, il successivo strumento operativo disciplinerà puntualmente le nuove previsioni.

- l'area sarà oggetto di un approfondimento circa l'individuazione di parte di essa come territorio coperto da foreste e da boschi, di cui all'art. 142, comma 1, lett. g, del D.Lgs. 42/2004 e recepito dal PIT/PPR regionale.

La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo. Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 8B del PIT/PPR, gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio. Tale approfondimento sarà redatto ai sensi della legge regionale forestale 39/2000



e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 48/R/2003.



Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1244

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Del Carratore Enzo

In qualità diLegale rappresentante della
società**Foglio** 10**Particella** 92,414,415,416,244,417,418,41
9,250,251**ESITO** ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Nella richiesta viene evidenziata l'incoerenza tra l'art. 26 e 27, in quanto quest'ultimo vieta la grande distribuzione di vendita e le eventuali aggregazioni di medie strutture di vendita né all'esterno né all'interno del territorio urbanizzato. Dunque, viene richiesto di riformulare la norma con una maggiore attenzione al tessuto commerciale esistente e in particolare quello della media distribuzione.

CONTRODEDUZIONE

La richiesta è accoglibile modificando il comma 4 dell'art. 27 della Disciplina di Psi (documento PN Disciplina di Piano); riconoscendo per l'UTOE 3b: *I centri abitati di fondovalle – Comune di Vicopisano* una prevalente vocazione produttiva e artigianale per il territorio intercomunale, sia in termini di aree insediate ed esistenti che in termini di strategie dello sviluppo sostenibile come individuate per il sistema della produzione all'articolo 26 della PN - Disciplina di piano, che definisce in tale UTOE il caposaldo della produzione intercomunale.



Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1245

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Del Carratore Enzo

In qualità diLegale rappresentante della
società**Foglio** 10**Particella** 336,248**ESITO** NON ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto che l'art.25 "Obiettivi strategici per il sistema della residenza" della Disciplina di Piano preveda tra le funzioni strategiche la possibilità per le zone Rn di avere il "Produttivo energetico" come funzione alternativa. Individuano un'area idonea in località Caprona.

CONTRODEDUZIONE

L'area è stata individuata all'interno del sistema della residenza e risponde agli obiettivi strategici individuati all'art. 25 della disciplina di PSI. Per l'articolazione dei sistemi funzionali definiti all'interno dello strumento adottato si rimanda agli obiettivi strategici del piano, a quelli definiti nei sistemi stessi e ai singoli obiettivi specifici articolati per UTOE di cui al *TITOLO III Strategie dello sviluppo Sostenibile* della disciplina di PSI che confermano congiuntamente la destinazione residenziale per l'area oggetto di richiesta.

Il POi, definendo le localizzazioni e le funzioni a integrazione e servizio della funzione residenziale, potrà normare le funzioni ammissibili, purché non in contrasto con la qualità dell'abitare.

In merito alle destinazioni d'suo si precisa che gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica sono definiti con riferimento alle categorie funzionali articolate all'art. 99 della LR 65/2014. Si conferma pertanto la destinazione residenziale.



Data

03/02/2023

Numero di protocollo

1252

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Giusti Fabio

In qualità di

Proprietario

Foglio 13**Particella** 262,309,310**ESITO** 1. NON ACCOGLIBILE - 2. NON PERTINENTE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto quanto segue:

1. che l'area in oggetto sia inserita all'interno del Perimetro del Territorio Urbanizzato;
2. che il Piano Operativo preveda la possibilità di allaccio alle utenze, attualmente impedita, in modo da poterli dotare delle minime attrezzature per la fruibilità.

CONTRODEDUZIONE

1. L'area richiesta non presenta le caratteristiche per essere inserita nel territorio urbanizzato così come definito dall'art. 4 della LR 65/2014, né per quanto riguarda il comma 3 " *Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria* ", né per quanto riguarda il comma 4 " *L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani*". Nello specifico, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si rimanda al capitolo 6.1 della Relazione illustrativa generale che articola e definisce il metodo e i criteri con il quale è stato individuato.

2. Il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà anche gli interventi previsti nel patrimonio edilizio esistente articolando nel territorio rurale anche gli interventi ammessi da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo e i manufatti per l'attività agricola amatoriale ai sensi del Titolo IV, Capo III Sezione III della LR 65/2014.



Data
03/02/2023

ESITO 1.a ACCOGLIBILE - 1.b PARZIALMENTE ACCOGLIBILE - 2.a ACCOGLIBILE - 2.b ACCOGLIBILE - 2.c ACCOGLIBILE - 2.d ACCOGLIBILE - 3.a ACCOGLIBILE - 3.b ACCOGLIBILE - 3.c ACCOGLIBILE - 3.d ACCOGLIBILE - 3.e ACCOGLIBILE

Numero di protocollo
1259

Cartografia
Non cartografabile

Comune
Calci e Vicopisano

Procedimento:
Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente
Ufficio di Piano Arch. Ombretta Santi e Arch. Marta Fioravanti

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

1) Quadro Conoscitivo:

1.a) Tav. QTC 3 : verificare corrispondenza con tracciati già approvati, cartografie CAI.

1.b) Tav. QTE: per le aree di tutela dei pozzi verificare corrispondenza con dati PS vigenti; per le aree di protezione ambientale e area di rispetto si chiede di indicare in legenda gli specifici riferimenti normativi e alla Concessione per la coltivazione mineraria dell'acqua minerale "Uliveto"; si chiede di indicare il riferimento normativo rispetto al "vincolo acque minerali".

2) Statuto del Territorio:

2.a) Tav. PA4.3 : verificare quanto riportato al punto 1.a ed eventualmente inserirlo anche all'interno dell'elaborato. Inserire il sistema dei percorsi storici nella tavola del Patrimonio territoriale PA3;

2.b) PA.2 e PR.2 Ricognizione beni paesaggistici: viene richiesta un'integrazione della ricognizione di cui all'art.142 c.1 l. g Dlgs 42/04 (aree boscate) riferita ad aree di potenziale trasformazione;

2.c) PD.1 si chiede di integrare il dossier con i dati relativi ai PdR convenzionati per il comune di Calci.

2.d) PD.2: il dossier individua i nuclei rurali di cui all'art. 64 comma 1 lett. b) della L.R. 65/2014 ai sensi dell'art. 65; si chiede di eliminare i riferimenti ai centri storici e relativi ambiti di pertinenza disciplinati all'art. 66 (anche nella tavola di cui al punto precedente)

3) Strategie dello sviluppo sostenibile

3.a) Tav. PB1: 1. verificare quanto riportato al punto 1.a ed eventualmente inserirlo anche all'interno del presente elaborato. 2. Viene richiesto di individuare sulla cartografia: Ciclovia di interesse turistico Greenway Lucca-Pontedera; Itinera Romanica Cammino di Santa Giulia; 3. Viene richiesto di adeguare anche la Disciplina inserendo l'attuazione dei relativi progetti tra gli obiettivi specifici e gli indirizzi del territorio rurale e del sistema funzionale della mobilità;

3.b) PB.2: si richiede di verificare la presenza all'interno della cartografia di tutti i nuclei rurali presenti all'interno dell'elaborato PD.2

3.c) Tav. PB3: 1. verificare quanto riportato al punto 1.a ed eventualmente inserirlo anche all'interno del presente elaborato. 2. si richiede di individuare i tracciati relativi al sistema della mobilità nella frazione di Caprona che non risultano cartografati;

3.d) PR1 - PN: viene richiesto di effettuare una verifica rispetto all'effettiva dotazione di standard urbanistici (mq/abitante) e alla relativa localizzazione;

3.e) PN Disciplina di Piano: visto il verbale della conferenza di copianificazione del 07/11/2022 relativo all'area 7v viene richiesto di recepire il dimensionamento e le prescrizioni ivi contenute.

In qualità di

Ufficio di Piano

Foglio /**Particella** /**CONTRODEDUZIONE**

1.a) Si prende atto di quanto richiesto e del materiale integrativo trasmesso. L'elaborato indicato sarà integrato come concordato. Nello specifico per il territorio comunale di Calci saranno digitalizzate le cartografie e l'elenco delle strade vicinali.

1.b) Rispetto a quanto evidenziato è stata evidenziata la localizzazione dei pozzi e delle relative aree di tutela. All'interno del suddetto elaborato sono stati inseriti i dati forniti da Acque spa in data 15.10.2021. La legenda dell'elaborato sarà integrata come richiesto.

2.a) Si prende atto di quanto richiesto e del materiale integrativo trasmesso. L'elaborato indicato sarà integrato come concordato.

2.b) Si prende atto di quanto richiesto. Saranno elaborati gli approfondimenti richiesti.

2.c) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.

2.d) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.

3.a) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.

3.b) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.

3.c) Si prende atto di quanto richiesto e del materiale integrativo trasmesso. L'elaborato indicato sarà integrato come concordato.

3.d) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.

3.e) Si prende atto di quanto richiesto. L'elaborato indicato sarà integrato come richiesto.



Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1273

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Lupi Marzia

In qualità di

Privato cittadino

Foglio**Particella****ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene evidenziato che nella frazione di Villa non ci sono parcheggi privati adeguati e per questo i residenti sono costretti a parcheggiare in spazi pubblici non idonei. Viene chiesta la previsione di nuovi parcheggi.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di privato cittadino, ma non proprietario di aree specifiche individuate. Si accoglie il contenuto del contributo pervenuto tra gli obiettivi strategici del PSi e si rimanda al POi per l'individuazione della specifica previsione di intervento. Si specifica che il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà le nuove previsioni. Si precisa inoltre che, laddove eventuali previsioni di nuovi parcheggi ricadessero al di fuori del territorio urbanizzato, per le stesse ricorrono i presupposti di cui all'art. 25 c. 2 lett. a, pertanto non saranno soggette alla conferenza di copianificazione. Il Piano Strutturale ha compito di definire lo scenario relativo alle politiche e alle grandi scelte previste sul territorio per il medio - lungo periodo. In questo senso il PSi è chiamato pertanto a prefigurare una visione, e ad assolvere ad una funzione statutaria nei confronti delle Amministrazioni locali, chiamate a determinare indirizzi e regole per le trasformazioni che restano di pertinenza del Piano Operativo. Nello specifico, il PSi individua Villa quale centro e nucleo storico rurale nella tavola PA.5 e all'interno del dossier PD.2. La Disciplina di Piano definisce all'art. 19 le condizioni da rendere operative tramite il POi e al c. 5 riporta: *"individuazione di aree per la realizzazione di parcheggi a servizio dei residenti e delle eventuali attività localizzate, da realizzare prevedendo consistenti dotazioni di alberature e massimizzando la permeabilità delle aree interessate dalle nuove realizzazioni. Ove possibile le aree a parcheggio possono essere collegate a zone destinate al tempo libero (giardini*



o aree di verde attrezzato)". Il PSi individua inoltre tra gli obiettivi strategici per il sistema della mobilità quello della Sosta e accessibilità: *migliorare la fruizione per cittadini e turisti*, disciplinato all'art.30. Tale indirizzo risulta anche individuato quale obiettivo specifico per il territorio rurale all'art. 34 - *UTOE 1: Calci e gli oliveti terrazzati* comma 3 al quale si rimanda.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1276

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Pardi Martino

In qualità diLegale rappresentante della
società**Foglio** 7**Particella** 135,136,137,138,139,141**ESITO** 1. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE - 2. NON ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto quanto segue:

1. rimuovere l'area classificata come bosco per ricondurla alle caratteristiche originarie produttive;
2. la possibilità di inserire l'area in oggetto, nella sua interezza, in un contesto di area urbana, includendo l'agglomerato limitrofo.

CONTRODEDUZIONE

1. La definizione dell'area boscata negli elaborati di quadro conoscitivo a cui si fa riferimento nella richiesta è stata redatta secondo la metodologia e le fonti di riferimento indicate nella relazione di quadro conoscitivo QR.1, partendo dal dato dell'uso del suolo della Regione Toscana redatto su base ortofoto AGEA 2016. In merito invece alla presenza del vincolo riportato nella tavola di statuto *PA.1 Ricognizione vincoli PIT/PPR*, di cui all'art. 142 comma 1, lettera g, del DLgs 42/2004, si precisa che l'area sarà oggetto di un approfondimento circa l'individuazione di parte di essa come territorio coperto da foreste e da boschi. La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettera g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo. Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 8B del PIT/PPR, " *gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR65/ 2014*". Tale approfondimento sarà redatto ai sensi della legge regionale forestale 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 48/R/2003 per le aree di potenziale trasformazione già individuate nel PSi come richiesto nell'osservazione redatta dall'ufficio di Piano.

2. L'area richiesta non presenta le caratteristiche per essere inserita nel territorio urbanizzato così come definito dall'art. 4 della LR



65/2014, né per quanto riguarda il comma 3 " *Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria* ", né per quanto riguarda il comma 4 " *L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani*". Nello specifico, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si rimanda al capitolo 6.1 della Relazione illustrativa generale che articola e definisce il metodo e i criteri con il quale è stato individuato. Si precisa inoltre che l'area è stata individuata quale intervento di trasformazione esterna al perimetro del territorio urbanizzato subordinato alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014 come individuato negli elaborati di PSi. Gli esiti della conferenza e dei condizionamenti individuati dalla stessa sono stati recepiti all'interno della Disciplina di PSI all'art. 35 comma 5 ai quali si rimanda.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1284

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Bambini Giovanni

In qualità di

Privato cittadino

Foglio /**Particella** /**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene evidenziato che nella frazione di Villa non ci sono parcheggi privati adeguati e per questo i residenti sono costretti a parcheggiare in spazi pubblici non idonei. Viene chiesta la previsione di nuovi parcheggi.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di privato cittadino, ma non proprietario di aree specifiche individuate. Si accoglie il contenuto del contributo pervenuto tra gli obiettivi strategici del PSi e si rimanda al POi per l'individuazione della specifica previsione di intervento. Si specifica che il Piano Strutturale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSi, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà le nuove previsioni. Si precisa inoltre che, laddove eventuali previsioni di nuovi parcheggi ricadessero al di fuori del territorio urbanizzato, per le stesse ricorrono i presupposti di cui all'art. 25 c. 2 lett. a, pertanto non saranno soggette alla conferenza di copianificazione. Il Piano Strutturale ha compito di definire lo scenario relativo alle politiche e alle grandi scelte previste sul territorio per il medio - lungo periodo. In questo senso il PSi è chiamato pertanto a prefigurare una visione, e ad assolvere ad una funzione statutaria nei confronti delle Amministrazioni locali, chiamate a determinare indirizzi e regole per le trasformazioni che restano di pertinenza del Piano Operativo. Nello specifico, il PSi individua Villa quale centro e nucleo storico rurale nella tavola PA.5 e all'interno del dossier PD.2. La Disciplina di Piano definisce all'art. 19 le condizioni da rendere operative tramite il POi e al c. 5 riporta: *"individuazione di aree per la realizzazione di parcheggi a servizio dei residenti e delle eventuali attività localizzate, da realizzare prevedendo consistenti dotazioni di alberature e massimizzando la permeabilità delle aree interessate dalle nuove realizzazioni. Ove possibile le aree a parcheggio possono essere collegate a zone destinate al tempo libero (giardini*



o aree di verde attrezzato)". Il PSi individua inoltre tra gli obiettivi strategici per il sistema della mobilità quello della Sosta e accessibilità: *migliorare la fruizione per cittadini e turisti*, disciplinato all'art.30. Tale indirizzo risulta anche individuato quale obiettivo specifico per il territorio rurale all'art. 34 - *UTOE 1: Calci e gli oliveti terrazzati* comma 3 al quale si rimanda.

Data

06/02/2023

ESITO NON ACCOGLIBILE**Numero di protocollo**

1286

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Viene richiesto di ampliare il perimetro del territorio urbanizzato, proponendo alcune aree limitrofe all'attuale perimetrazione.

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014

Richiedente

Messerini Giulio

In qualità di

Privato cittadino e Tecnico
libero professionista

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di tecnico libero professionista ma non proprietario di aree specifiche individuate nell'osservazione presentata.

Si premette che il PSI è stato redatto ai sensi dell'art. 95 della LR 65/2014 in regime ordinario e che pertanto l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato è stata redatta ai sensi dell'art. 4 e non del regime transitorio di cui all'art. 224 della medesima legge.

Le aree indicate nel presente contributo non presentano le caratteristiche per essere inserite nel territorio urbanizzato così come definito dall'art. 4 della LR 65/2014, né per quanto riguarda il comma 3 " *Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria* ", né per quanto riguarda il comma 4 " *L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani*". Nello specifico, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si rimanda al capitolo 6.1 della Relazione illustrativa generale che articola e definisce il metodo e i criteri con il quale è stato individuato e al dossier "PD.1 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi" al quale si rimanda come documento di ausilio cartografico.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1287

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Pardi Martino

In qualità diLegale rappresentante della
società**Foglio** 7**Particella** 135,136,137,138,139,141**ESITO****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto quanto segue:

1. rimuovere l'area classificata come bosco per ricondurla alle caratteristiche originarie produttive;
2. la possibilità di inserire l'area in oggetto, nella sua interezza, in un contesto di area urbana, includendo l'agglomerato limitrofo.

CONTRODEDUZIONE

La votazione verrà eseguita una sola volta, in quanto la presente osservazione è pervenuta due volte, con la stessa documentazione e con due numeri di protocollo differenti.

Per l'esito e la votazione si rimanda alla osservazione n. 023.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1288

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

David Ciabatti (p.c. Zucchini Silvano)

In qualità di

Tecnico incaricato dalla proprietà

Foglio 20**Particella** 165**ESITO** NON ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto l'inserimento dell'area in oggetto all'interno del Perimetro del Territorio Urbanizzato.

CONTRODEDUZIONE

Le aree indicate nel presente contributo non presentano le caratteristiche per essere inserite nel territorio urbanizzato così come definito dall'art. 4 della LR 65/2014, né per quanto riguarda il comma 3 "Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria", né per quanto riguarda il comma 4 "L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani". Nello specifico, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si rimanda al capitolo 6.1 della Relazione illustrativa generale che articola e definisce il metodo e i criteri con il quale è stato individuato e al dossier "PD.1 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi" al quale si rimanda come documento di ausilio cartografico.

Si precisa inoltre che Il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà anche gli interventi previsti nel patrimonio edilizio esistente articolando nel territorio rurale anche gli interventi ammessi da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo e i manufatti per l'attività agricola amatoriale ai sensi del Titolo IV, Capo III Sezione III della LR 65/2014.



Si specifica inoltre che la definizione riportata all'interno della tavola *QTB.1 Uso del suolo* è stata redatta secondo la metodologia e le fonti di riferimento indicate nella relazione di quadro conoscitivo QR.1, partendo dal dato dell'uso del suolo della Regione Toscana redatto su base ortofoto AGEA 2016 che riconosce un'articolazione della legenda secondo la legenda Corine Land Cover - III livello

La mappa dell'uso del suolo del territorio comunale, in scala 1:10.000, è stata elaborata a partire dalla Carta UCS (Uso e Copertura dei Suoli) 10k disponibile per tutto il territorio regionale alla scala 1:10.000 ed elaborata per fotointerpretazione con fotogrammi del 2016.

Il lavoro è consistito in un aggiornamento della suddetta cartografia, sia mediante un lavoro di attualizzazione delle coperture attraverso l'utilizzo di fotogrammi più recenti e sopralluoghi in campo, sia attraverso la verifica puntuale delle attribuzioni dei poligoni alle diverse categorie.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1292

Cartografia

Cartografata

Comune

Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Toti Magda Vera

In qualità di

Proprietaria / Privato cittadino

Foglio 23**Particella** 92,238,239,240,258**ESITO** ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto l'inserimento dell'area in oggetto tra le aree boscate proposte per l'esclusione dall'art.142 lett. g comma 1 "Territorio coperti da foreste e boschi", in quanto pertinenza abitativa e non effettivamente boscata.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto di quanto trasmesso. Gli elaborati *PR.2 - Ricognizione dei beni paesaggistici art.142 c.1 lettera g Dlgs 42/2004 e PA.2 - Ricognizione dei beni paesaggistici art.142 c.1 lettera g Dlgs 42/2004* saranno integrati come richiesto. L'area in oggetto sarà inserita tra quelle proposte per l'esclusione, in quanto riconducibile alla categoria D Edificio verde privato.



Data

06/02/2023

ESITO ACCOGLIBILE**Numero di protocollo**

1299

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

In merito al materiale presentato non sono riscontrate segnalazioni

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Regione Toscana Direzione Attività
produttiva**In qualità di**Settore Infrastrutture per
attività produttive e
trasferimento tecnologico**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto di quanto trasmesso.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

ESITO ACCOGLIBILE**Numero di protocollo**

1299

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

In merito al materiale adottato non sono riscontrate segnalazioni

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Agricoltura e sviluppo rurale**In qualità di**Settore Autorità di gestione
FEASR**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto di quanto trasmesso.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010

Richiedente

Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia

In qualità di

Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico

Foglio /**Particella** /**ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**Componente qualità aria

Vengono riportati i riferimenti normativi in materia. Vengono evidenziati i contenuti dell'articolo 10 delle NTA del PRQA e che per gli interventi strutturali in materia d'urbanistica tale strumento ha previsto un intervento specifico (Intervento U3) al quale i Comuni dovranno riferirsi nell'ambito dei piani urbanistici.

Componente energia

Viene evidenziato lo scenario di natura energetica con cui lo strumento urbanistico dovrà interfacciarsi.

Componente rumore

Viene evidenziato che i Comuni devono adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 7 (Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti comunali) della LR 89/98.

Componente radiazioni non ionizzanti e ionizzanti

Viene evidenziata la normativa di riferimento

Componente rifiuti

Viene evidenziato che, ai sensi dell'art. 13 della p.r.. 25/1998, i contenuti del piano regionale sono prescrittivi per tutti gli aspetti connessi con gli strumenti urbanistici. Viene ricordato che lo strumento urbanistico dovrà essere aggiornato sulla base di nuovi procedimenti di bonifica che nel frattempo dovessero attivarsi, nonché recepire eventuali prescrizioni derivanti da analisi di rischio approvate dall'amministrazione comunale o certificazioni di avvenuta bonifica rilasciate dalla Regione.

Contributo componente risorse idriche

Vengono evidenziate delle indicazioni tecniche e normative per quanto compete al Settore scrivente.

CONTRODEDUZIONEComponente qualità aria

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.

Componente energia

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.

Componente rumore

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.

Componente radiazioni non ionizzanti e ionizzanti

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.

Componente rifiuti

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.

Contributo componente risorse idriche

Si prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato rispetto a quanto indicato.



Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art. 21
della Disciplina di Piano del PIT-PPR**ESITO** ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Il settore specifico comunica che nell'ambito del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione alla disciplina di PIT/PPR, di cui all'art. 21, attiverà i confronti necessari tra Regione, MiC e Amministrazione Comunale supportando l'amministrazione che ha attivato il procedimento previsto dall'art. 5 dell'allegato 8B del PIT/PPR in merito al vincolo per alcune aree di cui all'art. 142 comma 1, lettera g del DLgs 42/2004. " *Gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR 65/ 2014*".

RichiedenteRegione Toscana Direzione
Urbanistica**In qualità di**Settore tutela, riqualificazione e
valorizzazione del paesaggio**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto di quanto trasmesso.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

ESITO ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Il Settore allega la nota di esito dell'istruttoria con richiesta di integrazioni e chiarimenti effettuata sulle indagini geologiche di supporto al PSI (Deposito n. 545 del 25/10/2022) ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.G.R. n. 5/R/202, già inviata al Comune di Calci.

Le integrazioni e i chiarimenti richiesti riguardano gli aspetti idrologico-idraulici, gli aspetti geologici-geomorfologici e gli aspetti sismici. Viene richiesto, inoltre: di acquisire l'espressione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in merito alla corretta definizione delle condizioni al contorno e degli input idrologici ed idraulici, adottati negli studi dei corsi d'acqua del reticolo secondario in argomento; l'acquisizione e approvazione da parte della medesima Autorità di Bacino Distrettuale tramite Decreto di modifica del quadro conoscitivo del PAI, delle modifiche del quadro conoscitivo proposte nell'ambito del Piano Strutturale Intercomunale rispetto agli aspetti geologici-geomorfologici.

Per una lettura completa dei contenuti si rimanda al testo della nota.

Richiedente

Regione Toscana Direzione difesa del suolo e protezione civile

In qualità di

Settore genio civile valdarno inferiore

Foglio /**Particella** /**CONTRODEDUZIONE**

Le amministrazioni comunali hanno acquisito il parere favorevole dell'AdB in merito in merito alla corretta definizione delle condizioni al contorno e degli input idrologici ed idraulici e hanno provveduto a richiedere l'espressione di parere in merito alle modifiche del quadro conoscitivo PAI "dissesti geomorfologici" relative ai processi morfologici e da frana finalizzata all'aggiornamento delle mappe di pericolosità del PAI (in attesa di risposta). In attesa del parere dell'Autorità di Bacino le amministrazioni hanno provveduto ad inviare al Settore Genio Civile le integrazioni relative agli aspetti idrologico-idraulici. Il Settore Genio Civile ha comunicato la sospensione dei procedimenti inerenti il controllo delle indagini a supporto del PS fino alla trasmissione della ulteriore documentazione integrativa inerente gli aspetti geomorfologici e sismici.



Data

06/02/2023

ESITO ACCOGLIBILE**Numero di protocollo**

1299

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

In merito al materiale adottato non si rilevano osservazioni

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Regione Toscana Direzione Attività
produttiva**In qualità di**settore turismo, commercio e
servizi**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto di quanto trasmesso.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Ambiente ed Energia**In qualità di**settore tutela della natura e del
mare**Foglio** /**Particella** /**ESITO** ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Comunicazione in merito al procedimento di VAS e Valutazione di incidenza, in quanto viene evidenziata la mancata trasmissione della Valutazione di incidenza al settore competente.

CONTRODEDUZIONE

Le amministrazioni comunali hanno provveduto a inviare tutta la documentazione di Piano al settore scrivente a seguito delle presente comunicazione, protocollo di invio n. 938/2023 del 27/01/2023.



Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente

Regione Toscana Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

ESITO PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

In riferimento all'intervento 2Va - area di riqualificazione ambientale, in quanto va ad interessare un'area soggetta a tutela riconosciuta dal PRC come sito di reperimento di materiale ornamentale storico codice 0905003801MOS - Caprona. A tal riguardo si rimanda ai contenuti dell'articolo 32 del PRC, in particolare ai commi 2, 3 lettera b), 7 ed 8.

Inoltre, al fine della tutela del suddetto MOS, si ritiene che il PSI debba maggiormente dettagliare il livello grafico di alcuni elaborati - per esempio della Tav. PA.5 Articolazione territorio Intercomunale (Statuto) – distinguendo gli interventi prospettati dall'area MOS.

Un secondo aspetto di criticità, viene evidenziato al riguardo della disciplina delle trasformazioni ai fini di un recupero e riqualificazione ambientale di quello che è riferito come un sito inattivo e costituito dalla ex cava sul monte Bianco (intervento 2Vc) nel comune di Vicopisano.

È previsto un intervento di riqualificazione che alcuni elaborati - come la Relazione Generale, la Mappa Strategica ed alcuni passi del Rapporto Ambientale (pag. 216) - inseriscono all'interno dell' UTOE 2, destinandolo ai fini ricreativi, culturali e turistico ricettivi, ed assoggettandolo a procedimenti prettamente urbanistici quali il PUA (Piano Urbanistico Attuativo).

Di contro, per quel medesimo intervento l'art. 16 delle NTA ed alcune parti del Rapporto Ambientale (ad es. la pag. 35, paragr. 4.3.3 Attività Estrattive) rimandano all'art. 31 della disciplina del Piano Cave, ovvero alla procedura di riattivazione della coltivazione una tantum, come previsto per i SED (siti estrattivi dismessi).

Viene evidenziato che gli interventi di ripristino morfologico e ambientale che non comportano attività di coltivazione e commercializzazione di materiali di cava, ancorché riguardanti un ex sito estrattivo, non rientrano nel campo di applicazione della l.r. 35/2015 né della disciplina del Piano Cave; mentre se gli interventi di ripristino dovessero prevedere attività di coltivazione e commercializzazione di materiale, si dovrà fare riferimento agli articoli 31 della l.r. 35/2015 e del PRC. In tale seconda ipotesi, il Piano Operativo dovrà redigere l'apposita scheda prevista dal comma 6 dell'articolo 31 della disciplina di piano del PRC.

Si invita a voler confrontare alcune definizioni utilizzate al paragr. 5.10 La riqualificazione Ambientale e paesaggistica dei siti estrattivi dismessi della Mappa Strategica del QC (pag. 31) con l'art. 2 della l.r. 35/15.

In qualità di

settore logistica e cave

CONTRODEDUZIONE**Foglio** /

La disciplina di Piano all'art. 16 *"Disciplina delle attività estrattive"* in ottemperanza dell'art. 32 del PRC individua per il territorio intercomunale i siti inattivi e i siti di reperimento dei materiali ornamentali storici. Rimandando alla tavola QTF la rappresentazione cartografica specificando al comma 6 che : *"Il Piano Operativo definisce le regole per l'utilizzo e la valorizzazione o tutela sia dei siti di prelievo, sia dei materiali ornamentali storici, compatibilmente con la tutela del territorio interessato ai sensi dell'art. 32 comma 8 della Disciplina di PRC"*.

Particella /

Nello specifico l'area di intervento 2Va , previsione esterna al perimetro del territorio urbanizzato è assoggettata alla conferenza di copianificazione è disciplinata all'art. 37 all'interno dell'UTOE 4.

Per essa vengono riportate le prescrizioni normative, misure di mitigazione e compensazione urbanistica, di seguito riportate per l'attuazione degli interventi in sede i Piano Operativo *"Considerato l'inserimento in un contesto naturalistico e ambientale di pregio, nell'attuazione dell'intervento dovranno essere messe in essere tutte le misure necessarie per garantire la tutela delle biodiversità e delle risorse naturali presenti. L'attività di trasformazione edilizia dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di salvaguardia dal rischio geomorfologico, sismico, tutela dell'ambiente, rischio idraulico. L'attività di trasformazione dovrà essere condotta in conformità con la disciplina del Piano Regionale Cave (PRC) e la L.R. 35/2015 e le indicazioni di cui all'art. 16 della presente disciplina di Psi."*

In merito al dettaglio di tali aree nell'elaborato PA.05 si specifica che vista la natura dello strumento di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) che non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del Psi.

Si conferma che come sopra citato l'art. 16 della Disciplina di Piano prevede al comma 3 che *"Il Piano Operativo individua i siti estrattivi dismessi ai sensi della LR 35/2015, che, in base alle loro caratteristiche morfologiche, di stabilità, di inserimento ambientale e paesaggistico, necessitano di interventi di recupero e di riqualificazione ambientale sulla base dei criteri cui all'art. 31 comma 5 della Disciplina di PRC."*

Al comma 4 *"Il POi provvede a definire le condizioni per il recupero e la riqualificazione ambientale delle attività e per il miglioramento dell'inserimento paesaggistico in conformità agli obiettivi strategici del presente Piano e degli specifici indirizzi contenuti nella disciplina delle UTOE in coerenza con le indicazioni del PRC e del PIT-PPR"*.

Nello specifico l'area di intervento 2Va, previsione esterna al perimetro del territorio urbanizzato e assoggettata alla conferenza di copianificazione è disciplinata all'art. 35 all'interno dell'UTOE 2. Per essa vengono riportate le prescrizioni normative, misure di mitigazione e compensazione urbanistica, di seguito riportate per l'attuazione degli interventi in sede di Piano Operativo *"Considerato l'inserimento in un contesto naturalistico e ambientale di pregio, nell'attuazione dell'intervento dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie per garantire la tutela delle biodiversità e delle risorse naturali presenti. L'intervento dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di salvaguardia dal rischio geomorfologico, sismico, tutela dell'ambiente, rischio idraulico. Il carsismo presente nell'area induce a dimostrare la non comunicazione idraulica tra la cava e l'acquifero oggetto della vicina connessione dell'acqua minerale Uliveto. L'attività di trasformazione dovrà essere condotta in conformità con la disciplina di PRC e la L.R. 35/2015 e le indicazioni di cui all'art. 16 della presente disciplina di Psi."*

In riferimento a quanto riportato all'interno della Mappa Strategica, si precisa che tale elaborato è stato redatto in una fase preliminare del processo di piano, a supporto della fase partecipativa. È stato inserito tra i documenti del Quadro Conoscitivo adottato, in quanto tali elaborati non hanno valore prescrittivo.



Data

06/02/2023

ESITO ACCOGLIBILE**Numero di protocollo**

1299

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

In merito al materiale presentato non sono riscontrate segnalazioni.

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Regione Toscana Direzione
Agricoltura e sviluppo rurale**In qualità di**settore forestazione, usi civici,
agroambiente, risorse idriche nel
settore agricolo e cambiamenti
climatici**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto di quanto trasmesso.

Foglio /**Particella** /

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.25 della LR 10/2010

Richiedente

Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia

ESITO ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

1. Contenuti del Piano 1.1 Viene evidenziato dalla documentazione prodotta, la mancanza del monitoraggio ambientale del quadro pianificatorio pregresso, come indicato dall'art. 29 comma 6 della LR 10/10.

2. Coerenza con gli altri piani e programmi 2.1 In riferimento all'analisi di coerenza espressa nella matrice (v. pag. 246), si evidenzia che la valutazione condotta, tra gli obiettivi di PSI e i contenuti dei piani sopra riportati, viene solo enunciata senza fornire un'analisi e un quadro riassuntivo delle azioni e degli elementi di connessione presenti e/o integrati nella disciplina del PSI e derivanti dal raffronto con la disciplina dei piani sovraordinati. I risultati di sintesi espressi nella matrice andrebbero quindi supportati da analisi testuali che viene richiesto di integrare nella Dichiarazione di Sintesi.

3. Analisi del contesto, caratterizzazione dello stato dell'ambiente e obiettivi di sostenibilità ambientale Vengono evidenziate le criticità riscontrate dal RA.

4 Valutazione degli effetti – Misure di Mitigazione – Alternative 4.1 Il RA affronta al cap. 8 la valutazione degli effetti ambientali del Piano. La matrice di valutazione riporta un impatto "incerto", che richiede una misura di sostenibilità da introdurre o un indicatore di monitoraggio sulle componenti ambientali interessate, per alcuni obiettivi del PSI e interventi esterni al PTU. Tali misure tuttavia non trovano corrispondenza nella disciplina del Piano art. 40, il riferimento risulta generico e non richiama le specifiche misure che sono state individuate nel RA a valle della valutazione degli effetti eseguita sui singoli obiettivi e sugli interventi assoggettati alla conferenza di copianificazione. Si ritiene necessario, per maggiore efficacia delle misure proposte ed in generale per una maggiore qualità ed organicità della disciplina, integrare le NTA con gli esiti della valutazione degli effetti e, in particolare, con le misure di mitigazione descritte nel RA, per i singoli interventi. Si ritiene opportuno che per tali misure di mitigazione, laddove si rivolgono alla strumentazione urbanistica, venga chiaramente indicato se trattasi di prescrizioni, indirizzi o direttive. 4.2 Per quanto riguarda l'individuazione delle alternative, non sembrano essere elaborate opzioni alternative di PSI, così come previsto alla lettera h) dell'Allegato 2 alla LR 10/2010.

5 Valutazione d'Incidenza Viene evidenziato che la struttura competente effettuerà l'istruttoria valutativa sulla base dello Studio di incidenza presentato, gli esiti di tale istruttoria e quindi della valutazione di incidenza dovranno essere trasmessi all'autorità competente per la VAS prima dell'emissione del parere motivato. Il parere motivato è accompagnato dagli esiti della valutazione di incidenza e ne tiene conto.

Conclusioni Viene evidenziato che il provvedimento di approvazione del PSI è accompagnato dal documento di Dichiarazione di sintesi redatto dal proponente e avente i seguenti contenuti definiti all'art. 27 della LR 10/10. Viene richiesto pertanto anche al proponente di dare riscontro al presente contributo nella Dichiarazione di Sintesi.

In qualità di

settore Valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica

Foglio /

Particella /

CONTRODEDUZIONE

- 1.1 Il quadro conoscitivo del Rapporto Ambientale ha tenuto conto del quadro pianificatorio pregresso, tuttavia non erano disponibili dati sufficienti per elaborare un monitoraggio ambientale.
- 2.1 Si prende atto di quanto trasmesso. In fase di approvazione la Dichiarazione di Sintesi sarà integrata sulla base di quanto richiesto.
3. Si prende atto di quanto trasmesso.
- 4.1 La Disciplina di Piano sarà integrata rimandando alle specifiche prescrizione contenute nel Rapporto Ambientale.
- 4.2 SI prende atto di quanto trasmesso. Il Rapporto Ambientale sarà integrato sulla base di quanto richiesto.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**Regione Toscana Direzione mobilità,
infrastrutture e trasporto pubblico
locale**In qualità di**Settore trasporto pubblico locale
su ferro e marittimo - mobilità
sostenibile**Foglio** /**Particella** /**ESITO** ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto che il tracciato della Ciclovia Lucca-Pontedera sia inserito nelle relazioni e nei documenti specifici, in modo da dare evidenza del progetto.

CONTRODEDUZIONE

Il tracciato della Ciclovia Lucca-Pontedera risulta individuato all'interno della Tavola PB.1 Strategie di area vasta e anche all'interno degli obiettivi specifici delle UTOE di pertinenza del tracciato.



Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1299

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente

Regione Toscana Direzione Urbanistica

ESITO PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE****1) Il Perimetro del territorio urbanizzato**

a. vengono segnalate le seguenti aree poste all'interno del TU del Psi che potrebbero essere considerate come riconducibili all'art.4 comma 3 della LR 65/2014:

- **n. 10. Area Caprona;**
- **n. 11. Area Caprona;**
- **n. 13. Area San Giovanni alla Vena;**

b. Vengono segnalate alcune aree poste all'interno del TU, individuate ai sensi dell'art.4 co. 4 della LR 65/2014, per le quali viene evidenziata l'opportunità di esclusione dal TU:

- **n. 02. Area Castelmaggiore sud**
- **n. 07. Area Gabella**

c. Vengono evidenziate alcune aree poste all'interno del TU, individuate ai sensi dell'art.4 co. 4 della LR 65/2014, per le quali viene ritenuto necessario un supplemento di istruttoria al fine di giustificare la loro permanenza o meno nel TU e quindi la loro rispettiva classificazione:

- **n. 01. Area Castelmaggiore nord** : Nella suddetta area è già presente nell'area indicata un edificio che può essere interessato da riqualificazione anche se posto all'esterno del T.U. e, in considerazione della morfologia del terreno, laddove sia preferibile la realizzazione di piccole aree a parcheggio lungo strada, si rammenta che tali previsioni, se poste all'esterno del T.U., possono essere ricondotte al caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. a).
- **n. 03. Area Calci** : può essere riconducibile alla tipologia di cui all'art. 4 co.3 della LR 65/2014, è comunque opportuno che il P.S.I. indirizzi il P.O. all'introduzione di adeguate misure di mitigazione.
- **n. 04. Area Cappetta**: l'area in questione sembra avere caratteristiche di ruralità, pertanto viene ritenuto adeguato procedere nei seguenti modi (Obiettivi PIT-TR6).
- **n. 06. Area Montemagno**: viene evidenziata la possibilità di mantenere l'area esterna al TU, in quanto le previsioni di ampliamento delle oo.pp. poste all'esterno del T.U. sono escluse dalla conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25, co. 2 lett. d).
- **n. 08. e 09. Area Gabella**: tali aree appaiono avere funzione agricola. si richiede di procedere secondo i seguenti obiettivi del PIT-PPR : obiettivo PIT-TR7 - riprogettare il "bordo costruito" con azioni di qualificazione paesaggistica e insediativa, anche tramite l'istituzione di una "cintura verde" periurbana che qualifichi in senso multifunzionale (orti, frutteti, giardini, percorsi fruitivi, parchi agricoli) il passaggio dalla città alla campagna; obiettivo PIT-TR7 - dotare lo spazio periferico di servizi alla scala di quartiere.
- **n. 12. Area Caprona**: vale quanto evidenziato per l'area n.01 Castelmaggiore.
- **n. 14. Area Vicopisano**: viene evidenziato che tale area può essere riconducibile alla tipologia di cui all'art.4 co.3 della LR 65/2014, resta comunque opportuno che il P.S.I. indirizzi il P.O. all'introduzione di adeguate misure di mitigazione.
- **n. 15. Area Vicopisano** : viene evidenziato che tale area può essere riconducibile alla tipologia di cui all'art.4 co.3 della LR 65/2014, resta comunque opportuno che il P.S.I. indirizzi il P.O. all'introduzione di adeguate misure di mitigazione.
- **n. 16. Area Vicopisano**: viene evidenziato che dovrà essere fatta una progettazione che permetta la chiusura del tessuto edilizio esistente, evitandone l'espansione, la quale porterebbe nel caso ad un'ulteriore sfrangiatura del margine.

2) Le Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

Viene evidenziato che al fine di rendere agevole la conformità al PIT-PPR, viene raccomandato di non ridurre ulteriormente il numero di UTOE e valutare l'opportunità di aumentarne il numero.



3) Il Dimensionamento del Piano Strutturale Intercomunale

Viene evidenziato che nell'UTOE 3a - Centri abitati del fondovalle del comune del Comune di Calci, sono previsti 5.500 mq di Nuova Edificazione, contro i 2.800 mq di Riuso. Viene proposto di valutare se ci siano le condizioni per poter invertire o contenere tale tendenza

Viene evidenziato che il primo Piano Operativo Intercomunale o i primi Piani Operativi dei due Comuni non dovrebbero esaurire in un unico ciclo le quantità di carico massimo sostenibile, ma dilazionare nel tempo le opzioni di sviluppo, privilegiando il Riuso, rispetto alle trasformazioni di nuova edificazione NE

Viene proposto di inserire una norma rivolta alla successiva redazione dello strumento operativo che specifichi il contenimento nella misura di circa il 30% del limite massimo della S.E. per gli interventi di nuova edificazione, almeno per la categoria residenziale, non limitando invece il dimensionamento delle nuove funzioni nei termini del Riuso

4) Edilizia Residenziale Pubblica

Viene richiesto di indicare nelle tabelle del dimensionamento la percentuale dedicata all'Edilizia Residenziale Pubblica e all'edilizia residenziale sociale di cui all'art. 63 della L.R. 65/2014.

5) Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato

Vengono segnalate alcune mancanze/refusi rispetto a quanto riportato nei verbali delle Conferenze di copianificazione (condizionamenti prescrittivi), viene richiesto pertanto di sostituire, per ogni previsione oggetto delle Conferenze di copianificazione, riportata nella Disciplina di Piano nel paragrafo "Indirizzi per il Piano Operativo", i contenuti del paragrafo "Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio" presente nei verbali delle Conferenze di copianificazione.

CONTRODEDUZIONE**1) IL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO**

Alla luce del contributo tecnico regionale, che riporta *"Si evidenzia che alcune aree interne al T.U. ed individuate come riqualificazione del margine urbano appaiono intercluse e potrebbero quindi essere più correttamente incluse all'interno del T.U. ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 65/2014, in quanto "Il territorio urbanizzato è costituito dai" ... "lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria"*, è stata colta l'opportunità di rivalutare complessivamente l'articolazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 comma 3 e comma 4 della LR 65/2014, così da ottemperare contestualmente alla richiesta di supplemento di istruttoria, al fine di giustificare la loro classificazione all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Sono confermati i criteri sulla base dei quali è stato definito in fase di adozione il perimetro del territorio urbanizzato, come riportato al *capitolo 6.1 Individuazione del Territorio Urbanizzato della PR.1 Relazione illustrativa generale* e nella premessa del dossier *PD.1 Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi* ai quali si rimanda per ulteriori approfondimenti. Di seguito si riporta l'articolazione in merito alla definizione normativa sopra citata.

Aree escluse dal perimetro del territorio urbanizzato

- n. 07 Area Gabella
- n. 01 Area Castelmaggiore nord, in quanto definibile come adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti (ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. a, LR 65/2014)
- n. 12 Area Caprona, in quanto definibile come adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti (ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. a, LR 65/2014)

Perimetro del territorio urbanizzato - classificazione ai sensi dell'art. 4 comma 3

Le seguenti aree sono state valutate come quali aree intercluse dotate di opere di urbanizzazioni primarie per le quali, tuttavia, in considerazione dell'ampia estensione e della specifica localizzazione, si è ritenuto opportuno introdurre sin d'ora degli indirizzi per il Piano Operativo intercomunale, affinché siano previste specifiche misure di mitigazione.

La Disciplina di Piano sarà integrata all'art. 40 *"Disposizioni per la sostenibilità delle trasformazioni"* con l'introduzione del comma 4, al

In qualità di

settore sistema informativo e
pianificazione del territorio

Foglio /

Particella /



quale si rimanda.

Il POi dovrà pertanto tenere conto di tali disposizioni (in conformità ai contenuti dell'art. 62 della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione 32/R/2017) per perseguire la qualità degli insediamenti e delle trasformazioni che saranno attuate nello strumento operativo in merito a: la riqualificazione dei margini urbani, la dotazione e continuità degli spazi pubblici, del verde urbano e del verde di connessione ecologica, funzionalità, il decoro e il comfort delle opere di urbanizzazione e dell'arredo urbano, la dotazione di attrezzature e servizi, la qualità degli interventi realizzati per il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, il risparmio idrico, la salvaguardia e la ricostituzione delle riserve idriche anche potenziali, la dotazione di reti differenziate per lo smaltimento e per l'adduzione idrica e per il riutilizzo delle acque reflue, la dotazione di attrezzature per la raccolta differenziata, le prestazioni di contenimento energetico degli edifici e degli isolati urbani. Qui di seguito si riporta l'elenco delle aree classificate come art. 4 comma 3:

- n. 03 Area Calci
- n. 10 Area Caprona
- n. 11 Area Caprona
- n. 13 Area San Giovanni alla Vena
- n. 14 Area Vicopisano
- n. 15 Area Vicopisano
- n. 20 Area Cappetta

Perimetro del territorio urbanizzato - classificazione ai sensi dell'art. 4 comma 4

In merito alla definizione delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana del PSI si rimanda puntualmente a quanto riportato nei seguenti elaborati di piano:

- **PN Disciplina di Piano**
 - Art. 21 Obiettivi strategici
 - Art. 25 Obiettivi strategici per il sistema della residenza
 - Art. 27 Prescrizioni generali per gli interventi nel territorio urbanizzato
 - Capo VII – Riqualificazione e rigenerazione. Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado
 - Obiettivi specifici ed indirizzi per il territorio urbanizzato dentro ogni articolo delle singole UTOE del territorio intercomunale
- **PR.1 Relazione illustrativa generale**
 - Capitolo 9 Il dimensionamento del Piano
 - Paragrafo 9.4 Il dimensionamento del nuovo PSI
 - *Obiettivi prioritari del piano: riqualificazione rigenerazione recupero del patrimonio edilizio esistente*
 - *Elementi di valutazione e criticità territoriali*
 - *La normativa regionale e nazionale che regola l'attività di rigenerazione urbana*
 - *Il tema del riuso degli immobili*
 - *Il dimensionamento del Piano Strutturale Intercomunale*
 - *Il dimensionamento residenziale*

E' evidente pertanto, che la strategia di riqualificazione rigenerazione del patrimonio edilizio esistente è uno degli obiettivi prioritari del PSI. Tali obiettivi dovranno essere attuati dal POi, tenendo conto anche di quanto già individuato nell'elaborato QT.I Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado, prioritariamente attraverso:

- La riorganizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- riqualificazione delle aree degradate;



- riorganizzazione funzionale delle aree dismesse;
- recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi;
- riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano.

Il Piano Operativo dovrà promuovere interventi di rinnovo del patrimonio edilizio di recente costruzione, finalizzato al miglioramento della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, attraverso regole e strumenti per il riutilizzo degli immobili esistenti, compatibilmente con il tessuto funzionale in cui insistono e definire regole per la riconversione e rilocalizzazione dei volumi dismessi e non più utilizzabili. Prevedendo, nei diversi casi, interventi di diradamento e /o di delocalizzazione dei volumi esistenti non più congrui rispetto ai tessuti urbani di appartenenza anche all'interno delle aree di margine di seguito elencate e individuate dal PSI, stabilendo le funzioni ammesse ai sensi dell'art. 99 della LR 65/2014.

Per quanto soprariportato si è ritenuto opportuno, pertanto, introdurre sin d'ora indirizzi al Piano Operativo intercomunale con l'introduzione del comma 6 all'art. 27 *Prescrizioni generali per gli interventi nel territorio urbanizzato* della PN - *Disciplina di Piano*, al quale si rimanda. Per ognuna delle seguenti aree si rimanda altresì al Dossier *PD.1 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi* per gli obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee individuate. Qui di seguito si riporta l'elenco delle aree classificate come art. 4 comma 4 con ulteriori specifiche rispetto a quanto emerso dal contributo:

- **n. 02 Area Castelmaggiore sud** – In merito alla presenza del vincolo citato si precisa che l'area sarà oggetto di un approfondimento circa l'individuazione di parte di essa come territorio coperto da foreste e da boschi. La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo. Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 8B del PIT/PPR, gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR 65/2014. Tale approfondimento sarà redatto ai sensi della legge regionale forestale 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 48/R/2003 per le aree di potenziale trasformazione già individuate nel PSi come richiesto nell'osservazione redatta dall'ufficio di Piano.
- **n. 04 Area Cappetta**
- **n. 05 Area Paduletto**
- **n. 06 Area Montemagno** - Per l'area si confermano i criteri per l'individuazione della stessa all'interno del perimetro del territorio urbanizzato come riqualificazione del margine urbano finalizzato all'implementazione delle dotazioni territoriali a servizio della struttura scolastica.
- **n. 08 – 09 Area Gabella**
- **n. 16 Area Vicopisano**
- **n. 17 Area Barsiliana**
- **n. 18 Area Guerrazzi**
- **n. 19 Area Guerrazzi**

2) LE UNITÀ TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (UTOE)

Si prende atto di quanto evidenziato, il numero di UTOE non sarà ridotto.

3) IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

Si confermano le previsioni dimensionali rimandando al capitolo 9 del documento *PR.1 Relazione illustrativa generale* nel quale sono riportati dettagliatamente i criteri con i quali è stato costruito il dimensionamento per le singole UTOE, lo stato di attuazione degli strumenti vigenti, il dimensionamento residuo, specificando: - il punto di partenza, - gli obiettivi prioritari di riqualificazione rigenerazione e



recupero del patrimonio edilizio esistente - il tema centrale del riuso degli immobili esistenti. Si specifica che per il dimensionamento residenziale oltre che nella relazione sopra citata anche all'art. 32 della disciplina di Piano è indicato che *Nella superficie edificabile (SE) di nuova edificazione è ricompresa la SE aggiuntiva di premialità correlata ad interventi di riuso dell'esistente*. Si sottolinea inoltre l'opportunità data dall'art. 95 comma 12 della LR 65/2014 che prevede la possibilità di prorogare lo strumento operativo per ulteriori cinque anni dall'efficacia del primo quinquennio valutando di confermare, con le specifiche di cui sopra, il dimensionamento così come previsto nel piano strutturale intercomunale adottato.

4) EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

In merito agli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di Edilizia Residenziale Pubblica, il piano individua tra gli obiettivi di recupero e rigenerazione urbana del tessuto esistente di cui all'art. 25 *Obiettivi strategici per il sistema della residenza* quello di Indirizzare le strategie di rigenerazione urbana verso il housing sociale: Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), Edilizia Residenziale Sociale (E.R.S.), residenziale convenzionato. Le tabelle del dimensionamento sono state redatte ai sensi dell'allegato 2A della DGRT n. 682 del 26.06.2017. In merito alla puntuale definizione della percentuale dedicata si rimanda alla redazione dei contenuti dello strumento operativo e all'individuazione delle singole aree di trasformazione valutando che l'alloggio sociale costituisce standard aggiuntivo ai sensi dell'art. 63 comma 3 della LR 65/2014 secondo le modalità stabilite dal Piano Operativo sulla base dei criteri di cui alle lettere a), b) e c).

5) PREVISIONI ESTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

Si prende atto di quanto trasmesso, la Disciplina di Piano sarà modificata riguardo agli "Indirizzi per il Piano Operativo" delle singole previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato inserendo per ogni previsione le conclusioni dei verbali delle conferenze di copianificazione tenuto conto dell'esito delle sedute e delle indicazioni del Settore Pianificazione del Territorio.

Data

06/02/2023

Numero di protocollo

1300

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio

In qualità di

Ente

Foglio /**Particella** /**ESITO** 1. ACCOGLIBILE - 2. ACCOGLIBILE - 3. ACCOGLIBILE - 4. ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Si evidenzia quanto segue:

1. Necessità di integrazione con alcuni dati noti alla Soprintendenza, di dati bibliografici e correzione di alcune indicazioni dei gradi di precisione della georeferenziazione.
2. Riportare in cartografia come dati lineari i dati relativi alla centuriazione romana.
3. Riportare nella cartografia come dato areale le emergenze archeologiche di grado 2 e/o 3 la cui ampiezza è nota.
4. A livello di gestione territoriale, nelle aree ricomprese:

- entro un raggio di 500m dalle evidenze note con il grado n. 1
- entro un raggio di 250m dalle evidenze note con il grado n. 2
- entro un raggio di 50m dalle evidenze note con il grado n. 3

si prevede quanto segue:

- nel caso di opere pubbliche o di interesse pubblico che ricadono nei suddetti areali si attiva una procedura di valutazione dell'impatto sul patrimonio archeologico in sede di progetto preliminare in base alla normativa prevista dal codice appalti (D.Lgs 50/2016 s.m.i. in part. art.25 Verifica preventiva dell'interesse archeologico);
- nel caso di opere e/o progetti di privati che ricadono nei suddetti areali tali opere e/o progetti dovranno invece essere inviati alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio che potrà impartire le opportune eventuali prescrizioni ed effettuare le attività istituzionali di controllo.

CONTRODEDUZIONE

1. Si prende atto di quanto trasmesso. Gli elaborati saranno modificati sulla base di quanto richiesto.
2. Si prende atto di quanto trasmesso. Gli elaborati saranno modificati sulla base di quanto richiesto.
3. Si prende atto di quanto trasmesso. Gli elaborati saranno modificati sulla base di quanto richiesto.
4. Si prende atto di quanto trasmesso. Gli elaborati saranno modificati sulla base di quanto richiesto. Si precisa che ai fini della tutela dell'integrità fisica delle evidenze archeologiche e della destinazione dei loro contesti la disciplina del PSi demanderà al POi la definizione delle procedure nell'ambito degli interventi edilizi di opere pubbliche e/o private.



Data

07/02/2023

Numero di protocollo

1316

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.25
della LR 10/2010**Richiedente**

Autorità Idrica Toscana

In qualità di

Ente

Foglio**Particella****ESITO ACCOGLIBILE****SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesta la verifica, con il Gestore del SII Nuove Acque S.p.a., dell'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti dal Piano Strutturale Intercomunale in questione e si invita a valutare in tal senso le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario. Al fine di tutelare quantitativamente la risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente da pubblico acquedotto disposte dagli artt.6 e 7 del DPGR 29/R/2008.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto di quanto trasmesso.



Data

07/02/2023

Numero di protocollo

1324

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Riposati Luigia

In qualità di

Proprietaria

Foglio /**Particella** /**ESITO** NON PERTINENTE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesto di riqualificare gli annessi agricoli o edifici rurali esistenti che sono in condizioni di degrado e senza servizi igienici, con la possibilità di realizzare questi ultimi al loro interno o nelle loro pertinenze e di regolamentare la zona agricola rispetto a DPGR 46/R/2004 - disposizioni in materia di ospitalità agrituristica.

CONTRODEDUZIONE

Il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà anche gli interventi previsti nel patrimonio edilizio esistente articolando nel territorio rurale la disciplina delle trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo e da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo ai sensi del Titolo IV, Capo III Sezione III della LR 65/2014.



Data

23/11/2022

Numero di protocollo

12698

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014**Richiedente**

Celandroni Loreno

In qualità di

Comproprietario terreno

Foglio 27**Particella** 209**ESITO** NON PERTINENTE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Viene richiesta la possibilità di modificare la destinazione d'uso dell'area di proprietà da agricolo ad artigianale, data la vicinanza con la zona artigianale del Paduletto.

CONTRODEDUZIONE

L'area richiesta non presenta le caratteristiche per essere inserita nel territorio urbanizzato così come definito dall'art. 4 della LR 65/2014. Si tratta di un'area localizzata in territorio aperto per la quale valgono le disposizioni per il territorio rurale.

Ai sensi dell'art. 64 comma 1 lettera d) della legge regionale 65/2014, nel territorio rurale sono presenti aree che pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato. Tali aree ed immobili potranno pertanto essere ampliate per il mantenimento delle funzioni produttive esistenti attraverso la disciplina del Piano Operativo al quale si demanda. Si precisa infatti che il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI.



Data

18/02/2023

ESITO NON PERTINENTE**Numero di protocollo**

2154

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Viene richiesta la possibilità di recupero e riqualificazione del complesso edilizio in oggetto, attraverso una diversa suddivisione delle unità immobiliari.

Cartografia

Cartografata

Comune

Calci

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014

Richiedente

Baldassari Alessandro

In qualità di

Tecnico incaricato dalla proprietà

CONTRODEDUZIONE

Il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà anche gli interventi previsti nel patrimonio edilizio esistente interni ed esterni al perimetro del territorio urbanizzato.

Foglio 13, 5**Particella** 103,104,105,201, 498 sub.1-2-3

Data

02/03/2023

ESITO NON PERTINENTE**Numero di protocollo**

2252

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Viene richiesta la possibilità di cambio destinazione d'uso di edificio situato in zona agricola, attualmente con destinazione artigianale, verso una destinazione commerciale.

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23
della LR 65/2014

Richiedente

Gneri Marco

In qualità di

Privato cittadino

CONTRODEDUZIONE

Il Piano Strutturale intercomunale non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo, le specificazioni localizzative, funzionali e dimensionali saranno stabilite dal Piano Operativo, così come definito dell'art. 1 comma 4 della Disciplina del PSI, pertanto il successivo strumento operativo disciplinerà anche gli interventi previsti nel patrimonio edilizio esistente articolando nel territorio rurale la disciplina delle trasformazione da parte dell'imprenditore agricolo e da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo ai sensi del Titolo IV, Capo III Sezione III della LR 65/2014.

Foglio /**Particella** /

Data

04/02/2023

Numero di protocollo

3052

Cartografia

Non cartografabile

Comune

Calci e Vicopisano

Procedimento:

Procedimento ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014

Richiedente

wwf alta toscana

ESITO PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Il contributo evidenzia l'importanza di valutare non solo osservazioni, contributi, suggerimenti ed analisi varie giunte nei tempi ed attraverso canali e formulazioni ufficiali, ma anche tutte le indicazioni fornite nelle più variegata forme ed espressioni dalla popolazione. Si sottolinea la condivisione del principio fondamentale del nuovo piano strutturale, ovvero il «limite al consumo di suolo» chiarendo che non è necessario riconfermare le previsioni presenti nei precedenti strumenti. Per quanto riguarda aree a parcheggio, pur rappresentando anch'esse consumo di suolo se realizzate su suolo non urbanizzato, viene proposta la realizzazione con effetti il meno dannosi possibile. Viene evidenziato che i due comuni hanno frazioni dove insistono molti edifici residenziali inutilizzati a seguito dello spopolamento delle aree collinari e caduti in degrado. Viene ritenuto prioritario che il nuovo piano strutturale intercomunale anteponga il recupero delle volumetrie già esistenti a qualsiasi nuova forma di consumo di suolo. Non viene condiviso l'inserimento di aree non edificate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato evidenziando l'opportunità di demolire gli edifici non più recuperabili nella loro sede attuale, pensando al trasferimento dei volumi ma in riduzione. Viene analizzata la grande quantità di patrimonio verde perso negli anni, individuando come obiettivo quello di abbatterne il meno possibile ed al contempo di incrementarlo. Viene ribadita l'importanza di non consumare nuovo territorio, di mantenere la conformazione attuale dei tessuti urbani, che già hanno subito massicce espansioni edilizie nel recente passato.

In qualità di

Ente

Foglio /**Particella** /**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della richiesta quale contributo alla redazione dello strumento in qualità di associazione. Si individuano di seguito alcuni specifici riferimenti per una lettura generale dei contenuti del piano partendo dalle scelte e dagli obiettivi strategici su cui si è basato il piano adottato e che possono in maniera sintetica agevolare la complessa valutazione complessiva. Nello specifico si rimanda al documento PR.1 " *Relazione illustrativa generale*" nel quale viene illustrato il percorso di redazione del nuovo Piano Strutturale intercomunale di Calci e Vicopisano; in esso, oltre a descrivere la struttura del Piano, sono esplicitati i principali contenuti riferiti allo statuto del territorio ed alla strategia dello sviluppo sostenibile. La lettura di tale documento costituisce un passaggio fondamentale ed indispensabile per la corretta interpretazione del progetto di Piano, si segnala: **Cap.2: la struttura del Piano** che articola e chiarisce i contenuti del nuovo piano e il quadro normativo specifico di riferimento generale su cui è stato costruito il piano **Cap.6: articolazione del territorio comunale** definisce i metodi e i criteri con cui è stato redatto il perimetro del territorio urbanizzato, e la definizione del limite del margine urbano **Cap.7: la strategia dello sviluppo sostenibile** costituisce l'insieme delle direttive, di orientamento generale e specifico, che il PSi detta per la definizione, la traduzione e la declinazione delle strategie e degli obiettivi generali di governo del territorio. Gli obiettivi di piano, le strategie intercomunali, i sistemi funzionali.



Cap.8: le unità territoriali organiche elementari individua gli ambiti territoriali di riferimento per dimensionare i limiti massimi dei nuovi insediamenti e per stimare il fabbisogno di servizi e di dotazioni territoriali pubbliche. Le UTOE sono anche il “luogo” in cui le strategie dello sviluppo sostenibile, definite sia alla scala di area vasta che alla dimensione comunale, sono articolate in obiettivi specifici ed indirizzi da perseguire ed attua nei successivi atti di governo del territorio, in primo luogo nel successivo PO.

Cap.9 il dimensionamento del Piano indica i criteri, lo stato di attuazione degli strumenti vigenti il dimensionamento residuo, ed il dimensionamento del nuovo PSi dettagliando il punto di partenza, gli obiettivi prioritari di riqualificazione rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio esistente e il tema centrale del riuso degli immobili.

ALL. 3 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITO CONTRODEDUZIONI COMUNE DI VICOPISANO

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	COMPETENZA	PROPOSTA	MOTIVAZIONE	NOTE	N. PRESENTI	N. VOTANTI	N. FAVOREVOLI	N. ASTENUTI	N. CONTRARI	ESITO
Calci e Vicopisano	1.1	05/01/2023	208	Intercomunale	-	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.7	10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	1.2	21/02/2023	1965	Intercomunale	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	PRESENTATA OLTRE I TERMINI	10	10	8	2	0	ACCOLTA
Vicopisano	2	10/01/2023	287	Vicopisano	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci e Vicopisano	3	11/01/2023	370	Intercomunale	-	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.4	10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	4	17/01/2023	567	Intercomunale	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	5	20/01/2023	711	Intercomunale	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	6	26/01/2023	884	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci	7	30/01/2023	992	Calci	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci e Vicopisano	8	31/01/2023	1056	Intercomunale	-	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	Per l'esito e la votazione si rimanda alla 29.10	10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	9	31/01/2023	1071	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Vicopisano	10	31/01/2023	1085	Vicopisano	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	NON ACCOLTA
Calci	11	01/02/2023	1132	Calci	0. ACCOGLIBILE 1a. NON PERTINENTE 1b. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 5. NON ACCOGLIBILE 6. NON ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	12	02/02/2023	1182	Calci	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	13	02/02/2023	1210	Calci	1. NON ACCOGLIBILE 2. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	14	03/02/2023	1216	Calci	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	15	03/02/2023	1222	Calci	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	16	03/02/2023	1226	Calci	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	17	03/02/2023	1227	Calci	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Vicopisano	18	03/02/2023	1244	Vicopisano	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA

ALL. 3 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITO CONTRODEDUZIONI COMUNE DI VICOPISANO

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	COMPETENZA	PROPOSTA	MOTIVAZIONE	NOTE	N. PRESENTI	N. VOTANTI	N. FAVOREVOLI	N. ASTENUTI	N. CONTRARI	ESITO
Vicopisano	19	03/02/2023	1245	Vicopisano	NON ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	NON ACCOLTA
Calci	20	03/02/2023	1252	Calci	1. NON ACCOGLIBILE 2. NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci e Vicopisano	21	03/02/2023	1259	Intercomunale	1.a ACCOGLIBILE 1.b PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2.a ACCOGLIBILE 2.b ACCOGLIBILE 2.c ACCOGLIBILE 2.d ACCOGLIBILE 3.a ACCOGLIBILE 3.b ACCOGLIBILE 3.c ACCOGLIBILE 3.d ACCOGLIBILE 3.e ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci	22	06/02/2023	1273	Calci	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Vicopisano	23	06/02/2023	1276	Vicopisano	1. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 2. NON ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci	24	06/02/2023	1284	Calci	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	25	06/02/2023	1286	Calci	NON ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Vicopisano	26	06/02/2023	1287	Vicopisano	-	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	Per l'esito e la votazione si rimanda alla osservazione n. 023.	10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci	27	06/02/2023	1288	Calci	NON ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Vicopisano	28	06/02/2023	1292	Vicopisano	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.1	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.2	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.3	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.4	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.5	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.6	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.7	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.8	06/02/2023	1299	Intercomunale	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.9	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.10	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA

ALL. 3 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITO CONTRODEDUZIONI COMUNE DI VICOPISANO

COMUNE	N OSSERVAZIONE	DATA	N PROTOCOLLO	COMPETENZA	PROPOSTA	MOTIVAZIONE	NOTE	N. PRESENTI	N. VOTANTI	N. FAVOREVOLI	N. ASTENUTI	N. CONTRARI	ESITO
Calci e Vicopisano	29.11	06/02/2023	1299	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	29.12	06/02/2023	1299	Intercomunale	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	0	2	PARZIALMENTE ACCOLTA
Calci e Vicopisano	30	06/02/2023	1300	Intercomunale	1. ACCOGLIBILE 2. ACCOGLIBILE 3. ACCOGLIBILE 4. ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci e Vicopisano	31	07/02/2023	1316	Intercomunale	ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	ACCOLTA
Calci	32	07/02/2023	1324	Calci	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.							
Calci	33	23/11/2022	12698	Calci	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	PRESENTATA PRIMA DEI TERMINI						
Calci	34	18/02/2023	2154	Calci	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	PRESENTATA OLTRE I TERMINI						
Calci	35	02/03/2023	2252	Calci	NON PERTINENTE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.	PRESENTATA OLTRE I TERMINI						
Calci e Vicopisano	36	04/02/2023	3052	Intercomunale	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Si rimanda alla scheda specifica di cui all'Elaborato Controdeduzioni.		10	10	8	2	0	PARZIALMENTE ACCOLTA